

**COMUNE DI
SAN FILIPPO DEL MELA**

*** * * * ***

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2023, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

La gestione delle performance avviata con la relazione di Inizio Mandato 2018-2023, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e s.m.i. ha portato, nel corso del quinto anno di mandato, a vedere realizzati buona parte degli obiettivi previsti nelle linee programmatiche mentre i rimanenti sono stati rinviati agli esercizi futuri.

Si vuole rammentare che il programma amministrativo 2018/2023, nel declinare le Linee Programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, prevedeva quali obiettivi primari

- La sistemazione dei conti pubblici e la riorganizzazione della macchina amministrativa;
- Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
- P.R.G., ricucitura del territorio e delle periferie;
- Sviluppo, occupazione, azioni di rilancio economico e sociale;
- Servizi Sociali e Servizi Alla Persona;
- Gioventù, scuola, cultura, sport e tempo libero.

La realizzazione del programma, subordinata alla solidità economica dell'Ente, raggiunta e mantenuta attraverso la razionalizzazione della spesa, l'eliminazione degli sprechi e la riduzione dei consumi ed anche a seguito della riorganizzazione della macchina amministrativa che ha previsto la riorganizzazione degli uffici e dei servizi; la struttura dell'Ente risulta oggi composta da 5 (cinque) macroaree, organizzate in servizi.

Obiettivi primari perseguiti e che si prevede di concludere nel rimanente periodo del mandato amministrativo sono stati l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, efficientamento energetico degli edifici pubblici, realizzazione di una nuova rete di captazione acque e miglioramento del servizio di raccolta differenziata. Continua, la sostituzione delle vecchie lampade per l'illuminazione pubblica con le più efficienti ed economiche lampade LED, che dovrà essere completata in parte del territorio Comunale; si è progettata una migliore gestione dell'utilizzo delle fonti di approvvigionamento attraverso l'applicazione del controllo da remoto ed è stato incrementato il conferimento dei rifiuti differenziati nonostante si siano presentate problematiche relativamente al trattamento dei rifiuti fraz.ne umido.

Ulteriori risorse, da utilizzare per la realizzazione, ultimazione, ristrutturazione e riqualificazione di opere pubbliche, sono pervenute dalla partecipazione a bandi comunitari, statali e regionali individuati dall'Ufficio Europa, servizio istituito nel primo anno di mandato amministrativo.

La tutela dell'Ambiente e del Territorio può essere raggiunta anche attraverso la concreta attuazione di quanto indicato e previsto dal PIANO PAESAGISTICO REGIONALE e dal nostro strumento urbanistico (P.R.G.). Prioritaria è la soluzione delle problematiche relative alla viabilità del paese soprattutto per quanto riguarda la Strada Nazionale e le vie di collegamento tra le frazioni per cui sono stati previsti interventi nel Piano triennale delle OOPP 2023-2025; l'alleggerimento del traffico contribuirebbe, infatti, ad un più ordinato sviluppo e ad una migliore fruibilità del territorio.

Ulteriore obiettivo è il miglioramento della qualità e la manutenzione delle aree destinate a verde pubblico, attività che richiede interventi continui e costanti oltre alla realizzazione di percorsi ciclopedonali per offrire ai cittadini la totale e più agevole fruizione del territorio.

Rimane tra gli obiettivi primari la questione del rilancio economico e sociale del territorio che necessita di nuove dinamiche di sviluppo e dello sfruttamento di nuove potenzialità.

La nascita di un Centro Commerciale Naturale, la realizzazione (già avviata) del Mercato del Contadino, l'organizzazione di eventi per la promozione delle tipicità siciliane, continuano ad essere obiettivi che questa Amministrazione intende realizzare nel rimanente periodo di mandato in quanto utili a bilanciare lo squilibrio che si è generato dalla nascita dei grossi Centri Commerciali sul territorio.

Altri obiettivi da attenzionare sono quelli della cultura e dei Beni Culturali; è necessario procedere alla valorizzazione, al completamento o alla ristrutturazione di strutture comunali, quali il vecchio ospedale, il castello di Belvedere; oggetto di ristrutturazione e rivalutazione sono stati l'area del Campo Sportivo – Baby Park e altre piazze ed aree verdi comunali; rimane ferma l'intenzione di procedere a realizzare attività diverse quali il Museo dell'Arte Cinematografica Siciliana, La Cittadella dello Sport e della Salute, Centro di riabilitazione e Centro Benessere.

L'Amministrazione, continua a mantenere alta l'attenzione nei riguardi dell'Area tematica Servizi Sociali e Servizi alla Persona in quanto è ritenuto di cruciale importanza l'eliminazione delle cause che determinano situazioni di disagio ed emarginazione nelle fasce più deboli della cittadinanza, soprattutto per quelle che hanno visto aggravarsi la propria condizione a causa dell'Emergenza Covid-19, non ancora del tutto superata e della crisi economica che ne è derivata, aggravata dagli effetti del conflitto in atto le cui ricadute sono già evidenti negli accresciuti costi dei carburanti e dei materiali energetici (luce e gas) che conseguentemente ricadono sul costo dei beni di prima necessità indispensabili per il sostentamento delle famiglie.

Si rende quindi sempre più urgente, una ristrutturazione della nostra economia per la creazione di migliori opportunità di lavoro che garantiscano dignitose condizioni di vita alle famiglie.

Il reperimento di nuove risorse economiche sono necessarie a dare compiuta e qualificata assistenza a tutti coloro che vivono situazioni di disagio e di svantaggio, soprattutto anziani e persone diversamente abili per garantire una migliore e completa integrazione nel tessuto sociale; attraverso la realizzazione del Segretariato Sociale si mira a portare a conoscenza dei cittadini le opportunità, i servizi e le prestazioni garantite dall'Ente e che possono essere utili al miglioramento delle loro condizioni personali, sociali ed economiche.

Una corretta formazione dei giovani è alla base della costruzione di un buon tessuto sociale; i luoghi di aggregazione, assumono valenza formativa e affiancati da servizi di orientamento e scelta degli studi o dell'attività lavorativa saranno di aiuto ai giovani per il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Resta nei progetti dell'amministrazione, la realizzazione di un servizio di pronto soccorso veterinario, la destinazione di aree dedicate e la realizzazione di un rifugio pubblico per randagi per garantire benessere, salute e incolumità agli animali del territorio, come previsto dalla legge 281/1991.

Da ultimo, anche se non per importanza, è intendimento della Amministrazione dare particolare rilievo e attenzione alla problematica della anticorruzione e della trasparenza nelle procedure amministrative.

La Giunta Comunale con atto n. 44 del 28.04.2022, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e in applicazione della nuova metodologia proposta da ANAC nel PNA 2019, ha adottato il PTPCT e atti di indirizzo a carattere generale, finalizzati alla prevenzione della corruzione.

All'organo di indirizzo spetta la decisione in ordine all'introduzione di modifiche organizzative per assicurare al RPCT, individuato con Determina Sindacale n. 3 del 31.01.2017, nella figura del Segretario Comunale Dott.ssa Chiara Piraino, funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività.

Nel corso del 2021 e 2022 è stato intrapreso un cambiamento culturale legato sia all'ambito corruttivo che ad un più ampio programma di revisione e semplificazione organizzativa della Pubblica Amministrazione che vedrà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto con DL 80/2021, art. 1, comma 6, l'unico piano di governance dell'Ente e che comprenderà tutti gli strumenti di programmazione oggi in uso.

Il Piano, secondo quanto disposto nella legge 190/2012 e nel Piano Nazionale Anticorruzione, mira a:

- organizzare un sistema stabile ed efficace di contrasto alla corruzione e all'illegalità in genere;
- valutare il livello di esposizione al rischio di corruzione degli uffici;

- definire gli interventi utili alla sua prevenzione;
- creare una linea strategica di collegamento tra Documento Unico di Programmazione, corruzione, trasparenza e performance secondo una visione completa dell'azione amministrativa definendo i comportamenti corretti come trasparenti e valutabili secondo tracciature precise e ricostruibili;
- indicare responsabilità, azioni di monitoraggio tempi di attuazione ed indicatori;
- progettare e realizzare, secondo quanto previsto dal P.N.A. 2019, misure calibrate sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'Amministrazione;

Esso, è chiamato a promuovere percorsi di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale e allo svolgimento di un ruolo proattivo nella creazione di un contesto istituzionale e organizzativo di reale supporto alla propria attività e nella definizione/individuazione degli obiettivi strategici tenendo in considerazione gli esiti della relazione del RPCT e dell'attività di monitoraggio oltre che delle peculiarità dell'ente.

In base a quanto disposto espressamente già dal PNA 2016, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico-gestionale, ed in particolare del DUP; la missione dell'amministrazione, risulta perciò, riconducibile ai seguenti capisaldi strategici:

- favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi con riferimento alla gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- controllo del territorio in sinergia con le forze dell'ordine e tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente e del patrimonio;
- promozione dell'economia, della cultura, dello sport e del turismo;
- promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale e della cittadinanza attiva;
- riorganizzazione della macchina amministrativa - innovazione tecnologica e ottimizzazione delle procedure amministrative- nella direzione della completa digitalizzazione delle procedure amministrative.
- l'attuazione della normativa anticorruzione all'interno dell'ente come processo di cambiamento culturale ;
- l'attuazione del P.T.P.C.T. come mappa vera e propria di contenuti e diffusore di buone pratiche e valori;
- la promozione di azioni di sensibilizzazione e qualità dei rapporti con la società civile e miglioramento del livello di benessere della comunità di riferimento della P.A.;
- il rafforzamento degli interventi formativi per il miglioramento delle competenze professionali, con particolare riguardo alle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed alle aree maggiormente sensibili al rischio;
- il potenziamento dei servizi di supporto sia conoscitivo che operativo al R.P.C.T.
- la promozione di maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati aggiuntivi nella sezione Amministrazione Trasparente.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Linee Programmatiche



Quadro normativo di riferimento, Programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica



Indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato



Obiettivi strategici riferiti a ogni missione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023 - 2024- 2025

ANALISI DI CONTESTO

Comune di San Filippo del Mela

2. ANALISI DI CONTESTO

La Giunta Comunale, giunta all'ultimo anno di mandato, prosegue nella gestione dell'Ente secondo quanto preventivato nella Relazione di Inizio Mandato 2018/2023. La relazione, redatta ai sensi dell' art. 4 bis del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e s.m.i. , è stata inviata in data 11/09/2018 prot. n. 13416 al tavolo tecnico interistituzionale, istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della Finanza Pubblica di Roma e alla Corte dei Conti Sez. di Controllo per la Regione Siciliana di Palermo ed è stata pubblicata sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno, si riferisce all'assetto organizzativo, alle competenze e responsabilità, alla qualità e quantità del personale, ai sistemi e ai flussi informativi.

L'organizzazione degli uffici comunali ha carattere strumentale rispetto al conseguimento delle finalità istituzionali e si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

L'assetto organizzativo interno del Comune è stabilito in base al Regolamento degli uffici e dei servizi ed assume la funzione di strumento di gestione tendente ad assicurare la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'Ente.

L'organizzazione del Comune di San Filippo del Mela è articolata in cinque Aree a seguito della unificazione dell'Area Affari Generali e Istituzionali ed Elettorale e Statistica, pertanto, le macrostrutture in cui è articolata l'organizzazione dell'Ente sono:

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - ELETTORALE E STATISTICA Responsabile P.O. Dott. Lo Duca Angelo

AREA GESTIONE DELLE RISORSE Responsabile P.O. Rag. Santina Carbone

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO Responsabile P.O. Ing. Pietro Varacalli

AREA SERVIZI ALLA PERSONA Responsabile P.O. Dott.ssa Fiorello Nunziata

AREA POLIZIA MUNICIPALE Responsabile P.O. Comandante Filippo La Malfa

Ogni Area è articolata in servizi ed uffici. La responsabilità dei primi è posta in capo a dipendenti di categoria D e C. Nella strutturazione di ogni ufficio si è tenuto conto, ove possibile, dell'avvicendamento nelle mansioni proprie di ciascun collega, con l'obiettivo di non arrecare disagio all'utenza in caso di assenze. Ciascun Responsabile di Area con proprie determinazioni ha provveduto alla nomina dei responsabili di procedimento, ciò garantisce un maggiore livello di suddivisione dei compiti e delle mansioni. Per ciascuno dei procedimenti per i quali è stato individuato un responsabile di procedimento, lo stesso processo viene analizzato e controllato da diversi soggetti e nella maggioranza dei casi l'atto riporta la firma di entrambi i soggetti. In mancanza dell'individuazione del dipendente responsabile del procedimento, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Alla data attuale nel Comune di San Filippo del Mela lavorano n. 48 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 24 a tempo parziale a 30 ore settimanali e n.3 a tempo parziale a 24 ore settimanali , oltre al Segretario Comunale. A tutto il personale, ivi compreso il personale ASU presenti in numero di 1 unità e i collaboratori a qualunque titolo è estesa l'applicazione del codice di comportamento integrativo.

Non sono presenti consulenti, né collaboratori autonomi.

CONTESTO ESTERNO

Il Comune di San Filippo del Mela ha una popolazione di 6788 abitanti (da rilevazione ufficio anagrafe al 31/12/2021), distribuita nel centro urbano, posto a 123 metri di altitudine e nelle quattro popolose frazioni di Cattafi, Archi, Corriolo e Olivarella.

Il territorio filippese, pur trovandosi avvantaggiato dalla posizione strategica, risulta esposto a criticità di natura ambientale e sanitaria di particolare rilievo.

Dal punto di vista economico, il territorio del Comune di San Filippo del Mela, fino alla prima metà del 1900, nel rispetto di quella che era la sua vocazione naturale, è stato dedicato alla coltivazione di uliveti, agrumeti, vigneti e dei più svariati alberi da frutto e piantagioni; tali attività rappresentavano le uniche fonti di reddito per le famiglie del posto.

Oggi questo tipo di attività è stata quasi del tutto abbandonata e praticata in parte, ad esclusivo uso familiare, per autoproduzione, mentre le produzioni da commercializzare e praticate in modalità intensiva, vengono effettuate con l'ausilio di serre.

Dalla seconda metà del 1900, il territorio si è sempre più arricchito di insediamenti industriali. In particolare, oltre a piccole medie imprese e attività a produzioni artigianali, insistono sul territorio, due importanti attività industriali: la centrale termoelettrica Edipower A2A e la raffineria di Milazzo; queste, nonostante l'innegabile vantaggio economico apportato, hanno avuto un impatto ambientale piuttosto grave con evidenti danni al territorio e alla salute dei cittadini.

A causa di tale condizione, il territorio del Comune di San Filippo del Mela è ricompreso all'interno della perimetrazione dell'Area SIN di Milazzo (sito di interesse nazionale per le bonifiche, che comprende aree nelle quali - in seguito ad attività umane svolte o in corso - è stata accertata un'alterazione delle caratteristiche qualitative dei terreni, delle acque superficiali e sotterranee e che necessitano, pertanto, di interventi di bonifica per evitare danni ambientali e sanitari), istituita con Decreto Assessoriale del 04.09.02.

L'art.7 della legge 8 luglio 1986 n. 349 dava facoltà al Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente, di dichiarare "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" quegli ambiti territoriali e marittimi caratterizzati da gravi alterazioni degli equilibri ambientali.

L'art.74 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, in riforma della precedente disciplina, ha attribuito la competenza in materia alle Regioni prevedendo, altresì, la redazione di un piano di risanamento volto a "disegnare una mappa del rischio ambientale dell'area ed individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuovere lo stato di rischio". Nella regione Sicilia sono state individuate tre aree ad elevato rischio ambientale: Caltanissetta (Comuni di Butera, Gela e Niscemi), Siracusa (Comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Florida, Solarino e Siracusa) ed alcune zone del Messinese.

Nella provincia di Messina, in particolare, è stata dichiarata con D.A. n° 50/Gab del 04.09.2002, "Area ad elevato rischio di crisi ambientale" quella parte del territorio costituita dai comuni di Condò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, Santa Lucia del Mela e San Pier Niceto ed anche il territorio di San Filippo del Mela.

Tali aree sono caratterizzate da una radicata realtà economico produttiva di tipo industriale, basata fondamentalmente sul settore petrolifero energetico che - se, da una parte, ha rappresentato un'importante fonte di sviluppo socio economico ed occupazionale per le popolazioni residenti dall'altra ha comportato, e comporta, una forte pressione sull'ambiente destando preoccupazione e tensioni nelle collettività locali ed innescando dei veri e propri conflitti di interesse.

A causa dell'elevato rischio ambientale e rischio di incidente rilevante, determinato dalla presenza delle due attività di industria pesante, si è proceduto alla redazione dell'elaborato tecnico R.I.R. ai sensi del DM 9 maggio 2001 n. 151 e s.m.i. che sottopone a vincoli le aree limitrofe agli stabilimenti (ad oggi, i vincoli riguardano solo l'area limitrofa allo stabilimento della Raffineria di Milazzo).

Il Comune, sempre nell'ottica della gestione di situazioni di emergenza legate al rischio industriale, si è anche dotato, a livello urbanistico, di un piano di protezione civile comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 23.12.2010.

Il territorio del Comune, ricade nella perimetrazione delle aree IRSAP dell'Area Metropolitana di Messina, viene pertanto disciplinato dallo strumento urbanistico sovracomunale ed è inoltre, sottoposto all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, comprendendo il territorio una zona di affaccio al mare.

Nel definire l'analisi del contesto esterno, assumono un grande significato gli elementi ed i dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Si rinvia pertanto ai contenuti della "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro Alfano alla Presidenza della Camera dei deputati e disponibile alla pagina web:

http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria

Il Comando della Polizia Municipale, forza dell'ordine più vicina alla cittadinanza e prima ad intervenire in situazione di rischio e pericolo, svolge la propria attività di vigilanza e controllo del territorio in collaborazione con gli organi di Polizia, Guardia di Finanza e Carabinieri. L'intendimento è quello di attribuire alla Polizia Municipale funzioni di polizia di prossimità; ciò presuppone la conoscenza del territorio, maggiore vicinanza al cittadino e risoluzione delle problematiche tipiche della nostra realtà urbana.

Esiste sul territorio una rete di videosorveglianza in parte gestita direttamente, in parte dai Carabinieri, con scambio di dati reciproci; in continuità con altre attività, l'Amministrazione intende attivare una sala operativa, presso il Comando della Polizia municipale, per la gestione della video sorveglianza, per la video registrazione e per la gestione di altre problematiche legate al controllo del territorio. In particolare, con questa azione, si prevede una sala operativa interconnessa con le sale operative degli uffici delle Forze dell'ordine presenti sul territorio. La centrale operativa, integrata e completamente automatizzata, sarà dotata di un monitor (gestione cartografico ed eventi) e con connessione ad apparati radio. Attraverso la centrale operativa sarà esercitata, contestualmente sia l'attività di videosorveglianza, finalizzata ad evidenziare eventuali problematiche in materia di viabilità e commissione di atti vandalici e di criminalità.

Altro aspetto rilevante nell'analisi del contesto esterno è la situazione relativa alla gestione dei rifiuti per la quale, già a partire dal 2018, il Comune di San Filippo del Mela, all'interno dell'Aro denominata Valle del Mela costituita con altri Comuni limitrofi, si è attivato nel dare attuazione agli strumenti di pianificazione approvati dal Consiglio Comunale in una logica di integrazione territoriale.

Il nuovo sistema di gestione ha permesso di porre fine alla gestione emergenziale caratterizzata dal ricorso ad ordinanze di cui all'art. 191 del d.lgs. 152/2006 cui conseguiva l'individuazione di operatori economici con procedure del tutto "inadeguate" nell'ambito di attività maggiormente esposte al rischio infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012 (es. trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi, noli a caldo).

Punto di forza dell'Ente è rappresentato dall'associazionismo locale, al quale sovente è fatto ricorso per la realizzazione di iniziative ed attività, a valenza culturale, sportiva e turistica, stante lo sforzo costante dell'amministrazione teso al contenimento della spesa e, nel contempo, a mantenere la qualità dei servizi erogati. Significativa è la partecipazione delle associazioni e portatori di interesse per quanto concerne le delicate problematiche ambientali di cui soffre il territorio.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				7.065
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.788
	di cui:	maschi	n.	3.340
		femmine	n.	3.448
	nuclei familiari		n.	2.785
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione all'1/1/2021			n.	6.788
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	355
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	785
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	885
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.342
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.421

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2017	0,69 %		
	2018	0,69 %		
	2019	0,69 %		
	2020	0,69 %		
	2021	0,69 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2017	0,87 %		
	2018	0,87 %		
	2019	0,87 %		
	2020	0,87 %		
	2021	0,87 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	7.500	entro il	31-12-2021
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Secondo quanto rappresentato nel trentesimo rapporto ISTAT, dopo lo shock della pandemia, l'Italia ha avuto una ripresa rapida e robusta e si stava avviando gradualmente a riconquistare la propria normalità; con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia si sono creati nuovi e importanti ostacoli che hanno fatto emergere elementi di incertezza per le imprese e per i cittadini.

Il conflitto in atto ha accentuato la volatilità dei mercati e innescato ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, determinando un brusco peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia nazionale e internazionale.

Il nostro paese ha visto, nel primo trimestre 2022 l'azzeramento della crescita del PIL; nonostante il sostegno agli investimenti e la dinamicità del mercato delle costruzioni supportato dalle agevolazioni fiscali sia le attività industriali che commerciali, così come i consumi, hanno subito una battuta d'arresto. Nonostante il rallentamento, la crescita acquisita è superiore a quella della Francia e della Germania ed è pari al 2,6%.

Il prolungarsi della guerra, la crescente inflazione, gli effetti dei cambiamenti climatici e l'acuirsi delle diverse forme di disuguaglianza, hanno messo a rischio e comunque rallentato la ripresa; nonostante le misure adottate dal Governo siano state puntuali e mirate, gli aumenti delle quotazioni delle materie prime, hanno determinato una spinta senza precedenti nei costi di produzione e una fiammata inflazionistica che ci ha riportato ai primi anni ottanta e che si è diffusa a tutta l'economia. Già nel 2021, l'indice dei prezzi al consumo aveva superato di oltre un punto percentuale le retribuzioni contrattuali erodendo nella stessa misura i guadagni realizzati nel 2020 e anche se le retribuzioni, nel 2022 hanno continuato a crescere, e dovrebbero prendere vivacità anche grazie ai rinnovi contrattuali, in termini reali, esse hanno perso parte del loro potere d'acquisto che alla fine del 2022 sembra essere tornato al di sotto dei valori del 2009¹.

La situazione dell'economia nazionale, si ripercuote, ovviamente, anche sulle economie locali e quindi su quella delle nostre famiglie che già vivevano situazioni di disagio per l'aumento del costo della vita e per il crollo economico provocato dalla pandemia e che si trovano a dovere affrontare ulteriori disagi legati alla perdita di valore dei loro guadagni. Ulteriori sforzi saranno quindi richiesti alle P.A. per sostenere le famiglie in difficoltà, in particolare quelle formate da ultrasessantacinquenni, che necessitano di assistenza domiciliare e di supporto per il disbrigo di pratiche amministrative e/o visite mediche e per quelle nelle quali sono presenti bambini piccoli per i quali le famiglie hanno bisogno di supporto in termini sia economici che di servizi.

Durante l'esame in commissione bilancio è stata approvata una norma (Art. 1, commi 292 quater- 292 quinquies) che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo, con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, da prenotare mediante una applicazione e ritirare presso uno dei centri di distribuzione ovvero ricevere nel caso di categorie fragili. Le modalità attuative della disposizione, la platea dei beneficiari, le forme di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

Viene istituito nello stato di previsione del MEF (Art. 1, commi 293-294) un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

L'Ente ha aderito al Programma di Azione e Coesione della Sicilia POC 2014-2020, rivolto ai minori; particolare attenzione sarà posta all'avvio del servizio Asilo Nido che sarà rivolto a un maggior numero di bambini ed espletato nei locali ristrutturati.

Sempre a sostegno delle famiglie è prevista l'erogazione di contributi per la mensa scolastica della scuola dell'infanzia D.lgs 65/2017 e la realizzazione di uno spazio giochi per bambini 18/36 mesi

Ulteriore supporto deve essere fornito alle famiglie i cui figli sono oggetto di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio del Comune di San Filippo del Mela sono presenti attività sia di tipo industriale che commerciali, artigianali ed agricole; attivo è anche il settore dei servizi; sono presenti infatti uffici postali, agenzie di assicurazioni, ambulatori medici e pediatrici, farmacie, studi di professionisti e consulenti del lavoro.

L'attività industriale è svolta presso la centrale termoelettrica Edipower A2A la quale vede una potenza installata lorda complessiva di 1280 MW e presso la RAM - Raffineria di Milazzo che si occupa, per l'appunto della raffinazione dei petroli e della trasformazione in gpl, benzina, oli combustibili etc.

Sono altresì presenti sul territorio piccole imprese industriali per lo più concentrate nella zona ex ASI e dedite ad attività di lavorazioni serramenti e infissi, costruzione di mobili e arredi, abbigliamento.

Sviluppato è anche il settore commerciale per il quale ad oggi risultano:

- n. 8 Grandi Strutture di Vendita;
- n. 15 Medie strutture di vendita;
- n. 128 Attività commerciali in sede fissa;
- n. 83 Attività commerciali in forma ambulante;
- n. 33 Attività commerciali in forma speciale di vendita.

Sono esistenti sul territorio numerosi pubblici esercizi tra cui:

n. 28 tra attività di ristoro, bar e alberghi, n. 2 strutture agrituristiche, n. 6 B&B, n. 4 case di riposo di cui n. 3 in forma di comunità alloggio, n. 2 impianti di distribuzione carburante.

Il settore artigianale è rappresentato da un totale di n. 190 tra piccole aziende e botteghe, mentre per il settore agricolo si rileva la presenza di n. 32 imprenditori agricoli.

Nel corso del 2022, con Delibera di G.M. n. 13 del 10.02.2022 è stato istituito, in via sperimentale il Mercato del Contadino che sarà, poi attivato a seguito Determina del Responsabile n. 15 del 10.02.22.

Si ritiene che attraverso la vendita diretta dal produttore al consumatore, accorciando la filiera distributiva, si possa garantire un vantaggio economico ai soggetti interessati; in particolare, il consumatore, potrà acquistare prodotti locali tipici, genuini e di qualità, consumare prodotti di stagione; il produttore ha la possibilità di far conoscere la propria azienda e migliorare il suo posizionamento sul mercato.

Questo tipo di iniziative, rappresentano una opportunità eccezionale a livello locale, per promuovere il patrimonio enogastronomico del nostro territorio e la riscoperta delle vecchie tradizioni.

Il settore commerciale sta innegabilmente sopportando il peso della crisi economica determinata dalla pandemia prima e dal prolungarsi del conflitto poi; molte imprese sono in sofferenza a causa dei maggiori costi dell'energia elettrica e delle materie prime e confidano in un importante intervento da parte del Governo centrale e di quello Regionale che li aiuti nella ripresa.

Durante l'esame in commissione della Legge di Bilancio è stata introdotta una norma (Art. 1, comma 484-duodevicies) che proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovrintendenze, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

L'Ente, provvederà ad applicare quanto ulteriormente perverrà dallo Stato e dalla Regione a sostegno delle imprese del territorio.

2.4 – Territorio

I territorio di San Filippo del Mela è situato a 123 metri di altitudine, al centro di importanti vie di comunicazione e ad ugual distanza da due dei centri più importanti del messinese: Milazzo e Barcellona P.G.

Il territorio, è formato da ampie pianure alluvionali a nord mentre a sud le colline degradano verso la sponda destra del torrente Mela.

Al centro del territorio su un ampio pianoro collinare, sorge il centro urbano; in collina sorge anche la frazione di Cattafi, mentre in pianura sorgono Olivarella, maggiore centro abitato del Comune e Corriolo, situato al confine con il comune di Milazzo; vicino al mare sorge invece la frazione di Archi, sede di importanti attività industriali.

Superficie in Kmq		9,86
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	6,00
* Provinciali	Km.	7,00
* Comunali	Km.	16,00
* Vicinali	Km.	0,50
* Autostrade	Km.	3,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 42 del 30.12.2021
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Dec. n.1194 del 19.12.05 Ass.to Terr.rio e Amb.te
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Del. C.C. n. 46 del 21.11.2005
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	93.700,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00
	mq.	0,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Area Affari Generali - Elettorale e Statistica	Dott. Lo Duca Angelo
Responsabile Area Gestione Territorio	Ing. Pietro Varacalli
Responsabile Area Gestione Risorse	Rag. Santina Carbone
Responsabile Area Servizi alla Persona	Dott.ssa Nunziata Fiorello
Responsabile Area Polizia Municipale	Comandante Filippo La Malfa

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Societa' ed organismi gestionali	%
ATO ME2 S.p.A. in liquidazione	3,08000
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Societa' CONSORTILE S.p.A.	6,67000
SRR MESSINA Area Metropolitana Societa' Consortile S.p.A.	1,49000
GAL TIRRENO - EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata	1,99000
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA MESSINA	1,09000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ATO ME2 S.p.A. in liquidazione		3,08000			0,00	0,00	0,00	0,00
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società CONSORTILE S.p.A.		6,67000			0,00	18.732,00	14.532,00	29.148,00
SRR MESSINA Area Metropolitana Società Consortile S.p.A.		1,49000			9.308,13	0,00	0,00	0,00
GAL TIRRENO - EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata		1,99000		31-12-2050	0,00	-533	-1.203,00	0,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA MESSINA		1,09000			7.066,91	0,00	0,00	0,00

Gli Enti partecipati dell'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune sono i seguenti

N.	RAGIONE SOCIALE	% PART.	OGGETTO SOCIALE - ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DEL COMUNE
1	ATO ME 2 S.p.A. in Liquidazione	3,08	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti "l'ambito territoriale ottimale" (Trattasi di società costituita per obbligo di legge).
2	S.R.R. Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A. Peloritani S.p.A.	1,49	Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti titolare delle attività di cui agli artt. 200, 202 e 203 del D.Lgs. n. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i., come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e con le modalità di cui all'art. 15 della medesima Legge (Trattasi di società costituita per obbligo di legge).
3	TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società consortile a r.l.	6,67	Società per l'attuazione e la presentazione formale di provvedimenti intesi alla realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale economico ambientale delle aree depresse a più basso tasso di sviluppo ed a maggiore tensione occupazione attraverso il ricorso a specifiche misure concernenti la promozione dell'occupazione, ricerca ed innovazione nonché potenziamento della dotazione infrastrutturale. (Trattasi di società indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente).
4	GAL TIRRENO-EOLIE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1,99	Società costituita nel 2016 avente come finalità l'elaborazione e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socio-economico e al miglioramento della qualità nelle zone rurali attraverso il coordinamento e la gestione tecnico-amministrativa di progetti integrati (Trattasi di società indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente).
5	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA	1,09	La società è stata costituita in data 28 aprile 2017 ed ha iniziato la sua attività in data 01/01/2018; subentra alla Società ATO3 MESSINA; è una società fornita di personalità giuridica di diritto pubblico ed adotta la contabilità finanziaria; E' stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 con delibera assemblea dei Sindaci n. 15 del 27/11/2019;

			<u>La partecipazione del Comune alla stessa, pertanto, deriva da un obbligo di legge, ragion per cui non può essere alienata;</u>
--	--	--	---

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed Enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Ai sensi del predetto T.U.S.P. - art. 4, comma 1 - le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per effetto dell'art. 20 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2021, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione periodica con relativa indicazione delle procedure di razionalizzazione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31/12/2010, individuando, eventualmente, quelle che devono essere alienate o sottoposte alle misure di cui ai commi 1 e 2 del predetto art. 20 del T.U.S.P.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2021 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31/12/2020 in ottemperanza del predetto art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)

La revisione straordinaria delle società partecipate è stata pubblicata sul sito internet comunale, sub sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto sezione di 2° livello "Società partecipate", ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Inoltre il provvedimento è stato inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Le società delle quali l'Ente detiene quote di partecipazione, sono società miste a prevalente capitale pubblico, aventi ad oggetto "attività di servizi di interesse generale", caratterizzate da una tipologia di partecipazione diretta e rientranti, quindi nelle tipologie indicate dall'art. 4 del TUSP.

• **Società ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione**

Costituita ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 142/1990, recepita dalla Regione Sicilia con L.R. n. 48/91 e s.m.i. per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbana di competenza dei Comuni e della Provincia Regionale di Messina nell'Ambito Territoriale provinciale ME 2, individuato con decreto del Vice Commissario delegato dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella R.S. n. 280 del 19.4.2001, **attualmente si trova in Liquidazione, pertanto il processo di estinzione della stessa è già in corso;**

€ **Società S.R.R. Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A**

E' titolare delle attività di cui agli artt. 200, 202 e 203 del D.Lgs. n. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i., come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e con le modalità di cui all'art. 15 della medesima Legge.

La partecipazione del Comune alla stessa, pertanto, deriva da un obbligo di legge, ragion per cui non può essere alienata;

€ **"TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 – Società consortile a r.l."**

Costituita per l'attuazione e la presentazione formale di provvedimenti intesi alla realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale economico ambientale delle aree depresse a più basso tasso di sviluppo ed a maggiore tensione occupazione attraverso il ricorso a specifiche misure concernenti la promozione dell'occupazione, ricerca ed innovazione nonché potenziamento della dotazione infrastrutturale. L'Ente procede al **mantenimento** della partecipazione in tale società in quanto, ad oggi, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

€ **"GAL TIRRENO-EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata"**

La società è stata costituita durante l'anno 2016, pertanto non è stato possibile compilare la scheda di rilevazione predisposta dalla Corte dei Conti, di cui all'allegato "B", dalla quale, attraverso l'analisi dei risultati d'esercizio e del fatturato conseguiti dall'anno 2015 e precedenti, è possibile desumere se la società rispetti o meno alcuni dei parametri di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Tale società rispetta quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del T.U.S.P., che individua le fattispecie per poter mantenere partecipazioni in società, ragion per cui si ritiene utile **"mantenerla"**.

€ **ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA**

La società è stata costituita in data 28 aprile 2017 ed ha iniziato la sua attività in data 01/01/2018; è una società fornita di personalità giuridica di diritto pubblico ed adotta la contabilità finanziaria; E' stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 con delibera assemblea dei Sindaci n. 15 del 27/11/2019; L'Ente ha assunto una partecipazione dell'1,09%

La partecipazione del Comune alla stessa, pertanto, deriva da un obbligo di legge, ragion per cui non può essere alienata;

Società partecipate	%
ATO ME2 S.p.A. in liquidazione	3,08000
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società CONSORTILE S.p.A.	6,67000

SRR MESSINA Area Metropolitana Societa' Consortile S.p.A.	1,49000
GAL TIRRENO - EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata	1,99000
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA MESSINA	1,09000

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ATO ME2 S.p.A. in liquidazione		3,0800 0			0,00	0,00	0,00	0,00
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Societa' CONSORTILE S.p.A.		6,6700 0			750,00	14.532,00	14.532,00	29.148,00
SRR MESSINA Area Metropolitana Societa' Consortile S.p.A.		1,4900 0			9.308,13	0,00	0,00	0,00
GAL TIRRENO - EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata		1,9900 0		31-12-2050	0,00	-1.203,00	-1.203,00	0,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA MESSINA		1,0900 0			7.066,91	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE INIZIATIVE DI SVILUPPO SOCIO - ECONOMICO
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

SRR MESSINA AR
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONSORTILE A.R.L.
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA

ALTRO (SPECIFICARE):

.ATO ME 2 S.P.A. SOC. IN LIQUIDAZIONE

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

PAESC ENERGY MANAGER

Altri soggetti partecipanti:

FRANCESCO CASAMENTO

Impegni di mezzi finanziari:

€ 8.881,60

Durata dell'accordo:

ANNI 4

L'accordo è:

REDAZIONE PIANO DI AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA

PATTO TERRITORIALE

GAL TIRRENO - EOLIE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Oggetto:

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (DISTRETTI TECNOLOGICI)

Obiettivo:

ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE INIZIATIVE SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE

Altri soggetti partecipanti:

CONDRO' - GUALTIERI SICAMINO' - LENI - LIPARI - MALFA - MILAZZO - PACE DEL MELA - S. PIER NICETO - S. LUCIA DEL MELA - SANTA MARINA SALINA - TORREGROTTA - VALDINA - VENETICO

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale: 31 DICEMBRE 2050

Il Patto territoriale è:

PATTO TERRITORIALE
CONTRATTO DI FUIME E DI COSTA VALLI DEL TIRRENO

Oggetto:

ATTIVITA' DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Obiettivo: AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE RELATIVE AI TERRITORI RICADENTI NEL BACINO OGGETTO DEL CONTRATTO CON LA VOLONTA' DI PERSEGUIRE OBIETTIVI COMUNI PER LA TUTELA, LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Altri soggetti partecipanti:

Barcellona P.G. , Milazzo, Santa Lucia del Mela, Pace del Mela, Terme Vigliatore, Gualtieri Sicaminò, Castoreale, Rodì Milici, Fondachelli Fantina, Merì, Mazzarà Sant'Andrea, Novara di Sicilia, Falcone, Oliveri, Basicò, Condrò, Furnari, Montalbano Elicona, Tripi

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

PATTO TERRITORIALE
PATTO TERRITORIALE DEL TIRRENO

Oggetto:

Obiettivo: Potenziamento dei servizi turistici attraverso la qualificazione dell'offerta per una destagionalizzazione dei flussi e recupero e valorizzazione dei Beni Culturali ed ambientali.
Riorganizzazione e riqualificazione dell'artigianato produttivo.
Creazione e sviluppo della piccola e media impresa manifatturiera.

Altri soggetti partecipanti: COMUNI DI GUALTIERI SICAMINO', MONFORTE SAN GIORGIO, PACE DEL MELA,

ROCCAVALDINA,ROMETTA, SANTA LUCIA DEL MELA, SAN PIER NICETO, SAPONARA, SPADAFORA, TORREGROTTA, VALDINA, VENETICO.

Impegni di mezzi finanziari: € 7.000,00

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

LEGGE n. 448/98 ss.mm.ii.

- Funzioni o servizi:

CONTRIBUTI LIBRI DI TESTO

CONTRIBUTI AGEVOLAZIONI E TRASFERIMENTI A FAMIGLIE

AGEVOLAZIONI A IMPRESE SU PAGAMENTO TRIBUTI

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'art. 149, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Esse trovano iscrizione nella Categoria 1 del Titolo II "Entrate da trasferimenti dello Stato". In detta categoria trovano allocazione tutti trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare essa ricomprende i trasferimenti a carattere generale.

E' da segnalare che i trasferimenti erariali verranno assorbiti dal gettito IMU il quale andrà a confluire nelle casse comunali fatta eccezione per la categoria "D".

I minori trasferimenti saranno compensati dal Fondo di Solidarietà Comunale.

I contributi per agevolazioni e trasferimenti a famiglie e imprese nonché per le compensazioni delle minori entrate causa pandemia COVID-19 provengono dagli stanziamenti al Fondo per le Funzioni Fondamentali di cui al DL. 34/2020, DL 104/2020 art. 1 Legge di Bilancio 178/2020

- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

L.R. n. 1/1979, L.R. n. 6/1997, L.R. n. 5/2014, Del. G.R. 124/2020

- Funzioni o servizi:

Trasferimento regionale a sostegno autonomie locali, Contributi per la Biblioteca Comunale, Gestione comunità alloggio, Canone di locazione, Fondo destinato compenso squilibri finanziari, Contributo Asilo Nido, Fondo miglioramento servizi P.M., Trasporto alunni scuola media superiore.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Il D. Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'art. 149, comma 12, il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire tale obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o per funzioni delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

L'entità dei trasferimenti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo che vengono trasmesse dagli uffici regionali.

La previsione in bilancio viene registrata in base alle indicazioni formulate dalla Regione negli anni precedenti ed è registrata nella Categoria 2 Titolo II "Contributi e trasferimenti correnti della Regione" e nella Categoria 3 del Titolo IV "Trasferimenti di capitale dalla Regione".

- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le funzioni e i servizi assegnati all'Ente sono molteplici, mentre le risorse attribuite sia dallo Stato che dalla Regione non risultano sufficienti a far fronte ai servizi delegati. Già in passato erano insufficienti a coprire le spese che il Comune doveva sostenere per garantire i servizi delegati, ma oggi sono notevolmente diminuite e tale trend negativo si prevede che debba continuare anche per gli anni futuri.

Di conseguenza si prevede un maggiore impegno economico da parte del Comune che deve necessariamente intervenire con propri fondi per coprire servizi che necessitano di spese sempre crescenti.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.794.886,53	9.681.114,20	7.113.820,69	18.589.821,42
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.024.886,53	9.681.114,20	7.113.820,69	18.819.821,42

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzion. (6)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipol.
00148160831202100001	OOPP2021-1	D38H16000020002	2023	ARCH. PASQUALE SALVO	NO	NO	19	083	077	ITG13	03	02 05	PROGETTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE LIMITROFE AL TORRENTE MELIA	1	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831201900003	OOPP2021-6	D67G19000000002	2023	ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	03	02 15	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CONDOTTA DI ADDOLZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE LUNGO TORRENTE FLOROPOTESA - RIPRISTINO MANUFATTI IDRICI SITI IN C.DA PAFA- COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831201900014	OOPP2022-11	D68H18000110001	2024	ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	58	02 15	PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA METASTA ED IN CATTIVO STATO.	1	300.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831202200028	OOPP2022-7	D6832100005000	2024	ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	04	05 12	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SITO NELLA FRAZIONE DI OLIVARELLA - REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO MANTO DI SICO	2	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831201900020	OOPP2023-06	D67H21003370002	2023	ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	04	02 11	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA FRAZIONE DI OLIVARELLA NEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA	3	244.886,53	400.000,00	0,00	0,00	644.886,53	0,00		0,00	01	
00148160831201900005	OOPP2022-1			GEOM. TRIFIRO GIUSEPPE	NO	NO	19	083	077	ITG13	07	05 08	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA G. MATTEOTTI DEL CENTRO CITTADINO	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831202300031	00148160831202300031			ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	01	05 08	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA COPERTA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE E FERMI	2	0,00	828.615,70	0,00	0,00	828.615,70	0,00		0,00	01	
00148160831201900010	OOPP2022-6			ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	09	02 15	LAVORI DI POTENZIAMENTO E RIFACIMENTO RETE DI ADDOLZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE A PARTIRE DALLA LOCALITA PORTATO-PAFA SINO ALLA RETE IDRICA DI DISTRIBUZIONE COMAN FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA PORTATA IDRICA ED AL RISPARMIO ENERGETICO	1	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00	01	
00148160831202200029	OOPP2023-8			ING. PIETRO VARACALLI	NO	NO	19	083	077	ITG13	01	07 18	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI SAN FILIPPO DEL MELA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE WIRELESS. LA COLLOCAZIONE DI	2	0,00	146.021,50	0,00	0,00	146.021,50	0,00		0,00	01	

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
D62G19000190001	LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO CULTURALE	D	B	2001	689.986,42	572.752,95	1.708.000,00	50.260,55	40,00	B2	NO	B	NO	A	NO	NO	NO
					689.986,42	572.752,95	1.708.000,00	50.260,55									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

- (1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.639.809,84	2.632.613,39	3.168.006,42	3.260.000,00	3.310.000,00	3.310.000,00	2,903
Contributi e trasferimenti correnti	2.586.394,68	2.529.080,24	2.140.539,20	2.076.595,24	2.027.475,24	2.027.475,24	- 2,987
Extratributarie	904.618,16	1.080.516,33	1.183.883,22	1.138.155,14	1.123.905,14	1.123.905,14	- 3,862
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.130.822,68	6.242.209,96	6.492.428,84	6.474.750,38	6.461.380,38	6.461.380,38	- 0,272
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	91.951,81	126.169,26	188.361,57	172.867,80	0,00	0,00	- 8,225
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.222.774,49	6.368.379,22	6.680.790,41	6.647.618,18	6.461.380,38	6.461.380,38	- 0,496
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.058.472,89	1.218.713,98	5.956.415,78	2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63	- 50,268
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	724.852,39	622.432,98	487.473,33	1.844.839,85	0,00	0,00	278,449
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.783.325,28	1.841.146,96	6.443.889,11	4.807.036,74	4.067.211,63	667.211,63	- 25,401
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.006.099,77	8.209.526,18	13.124.679,52	11.454.654,92	10.528.592,01	7.128.592,01	- 12,724

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.563.523,56	2.537.576,34	5.517.451,28	5.555.395,69	0,687
Contributi e trasferimenti correnti	2.332.813,38	2.145.466,98	3.122.439,49	2.898.592,61	- 7,168
Extratributarie	734.518,21	918.138,79	3.361.209,58	2.983.857,41	- 11,226
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.630.855,15	5.601.182,11	12.001.100,35	11.437.845,71	- 4,693
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.630.855,15	5.601.182,11	12.001.100,35	11.437.845,71	- 4,693
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	435.165,23	837.016,34	8.596.813,01	5.437.814,68	- 36,746
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	744.204,26	0,00	78.479,74	78.479,74	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.179.369,49	837.016,34	8.675.292,75	5.516.294,42	- 36,413
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.810.224,64	6.438.198,45	20.676.393,10	16.954.140,13	- 18,002

6.4 - Analisi delle risorse

Le risorse dell'Ente provengono dalle entrate tributarie, extratributarie e dai trasferimenti regionali e statali.

Relativamente alle entrate tributarie ed extratributarie si è provveduto allo stanziamento dei capitoli tenendo presente che:

Con Delibera di C.C. n. 34 del 27.12.2022, sono state confermate, per l'esercizio 2023, le aliquote per l'addizionale IRPEF già previste per il 2022.

Con delibera di G.M. n. 147 del 28.11.2022 sono state confermate, per l'anno 2023, le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate;

- con delibera di G.M. n. 154 del 14.12.2022 sono state determinate, per l'anno 2023, le tariffe Servizi Pubblici a domanda individuale per l'area Servizi alla Persona;

- con delibera di G.M. n. 153 del 14.12.2022 sono state determinate, per l'anno 2023, le ripartizioni relative alle entrate da sanzioni al C.d.S. per l'area Polizia Municipale;

- con deliberazione n. 1 del 13.01.2023 avente ad oggetto "**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2023**", la G.M. approva la riconferma delle tariffe e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria; la stessa sarà proposta al Consiglio Comunale, corredata dal parere dell'Organo di Revisione;

Per quanto riguarda le tariffe relative alla TARI e SERVIZIO IDRICO, è intendimento dell'amministrazione procedere alla loro riconferma; le stesse saranno Deliberate entro i termini di legge.

Per quanto relativo ai trasferimenti:

La Giunta Regionale con atto n. 618 del 29 dicembre 2022, ha deliberato l'approvazione del disegno di legge "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023" fino all'approvazione, con legge regionale, dello schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2023 e comunque non oltre il 31 gennaio 2023; non si conosce, pertanto, l'entità dei trasferimenti dalla Regione.

Le previsioni di entrata dei capitoli relativi è stata effettuata tenendo conto del trend storico degli anni precedenti. Ad eventuali adeguamenti derivanti dai riparti delle assegnazioni regionali, si provvederà con successive variazioni al bilancio 2023/2025.

Con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29.12.22 è stato approvato il Bilancio di previsione dello Stato per il periodo 2023 / 2025; in esso sono previsti interventi e trasferimenti a favore dei Comuni per i quali però, non si è ancora provveduto al riparto. Nell'attesa di conoscere le effettive attribuzioni, si è proceduto ad effettuare le previsioni di entrata relative ai trasferimenti dallo Stato seguendo il trend storico degli anni precedenti.

Dalla Legge di Bilancio sono previsti a favore dei comuni:

Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali viene istituito presso il Ministero dell'interno **un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province**. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Fondo per le periferie inclusive

Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «**Fondo per le periferie inclusive**», **con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023**. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile.

Con DPCM, previa intesa in sede di Conferenza unificata entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti: tempi e le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità e le relative modalità di erogazione del finanziamento o forme di co-finanziamento; criteri per la valutazione delle proposte; modalità di monitoraggio del programma e le ipotesi di revoca del finanziamento.

Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è costituito un Comitato, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per la valutazione delle proposte progettuali che è composto da due rappresentanti della PCM, un rappresentante del MIT, del MEF e del Ministero del lavoro, ***nonché da un rappresentante dell'ANCI***.

Misure per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali per le opere pubbliche

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, **per l'anno 2023**, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e **in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, **la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili** di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, **è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027**.

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del suddetto Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto.

Reddito alimentare

E' istituito, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo, con una dotazione pari a **1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024**, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, da prenotare mediante una applicazione e ritirare presso uno dei centri di distribuzione ovvero ricevere nel caso di categorie fragili. Le modalità attuative della disposizione, la platea dei beneficiari, le forme di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame.

Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità

Viene istituito nello stato di previsione del MEF un **fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità** dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

Disposizioni in materia di revisione dei prezzi

La norma modifica l'articolo 26 del d.l. 50/2022, introducendo i nuovi commi *5-ter, 6-bis, 6-ter, 6-quater, 6-quinquies, 6-sexies* che recano disposizioni in materia di revisione prezzi dei materiali da costruzione.

Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune”

La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “**Bici in Comune**” attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo.

A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma *2-ter*, del decreto-legge n. 14 del 2017) è **rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025**. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Incremento del fondo di solidarietà comunale

Viene incrementata di **50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale** dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. *d-quater*, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Avanzo libero

La norma introdotta in Commissione bilancio prevede, ***in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023***, da parte degli enti locali, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. ***Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.***

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni

La norma introdotta in Commissione bilancio istituisce, presso il Ministero dell'interno, un **fondo** con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al **potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana** da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di

vigilanza convenzionati.

Il **comma 469 quater** prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa.

Il **comma 469 quinquies** prevede che il 60% delle risorse del fondo sia assegnato ai comuni appartenenti alle regioni dell'Obiettivo convergenza Italia.

Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni

La norma incrementa le **risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF di un apposito fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Disposizioni in materia di TASI

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Si ricorda che la Corte Costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il **contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023** a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

Proroga occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc) nel settore della ristorazione

Durante l'esame in commissione bilancio è stata introdotta questa **norma che proroga** di sei mesi, fino al **30 giugno 2023**, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica

o delle sovrintendenze, strutture amovibili quali *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019

La norma introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020.

Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un **decreto** del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di **modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU**.

Con una seconda modifica (al comma 767) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere **dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote** (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), **in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU** in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP)

La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

Norma di interpretazione autentica sull'iter di approvazione del Fondo di solidarietà comunale

La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, reca una interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 449, lettera c) della legge 11 novembre 2016, n. 232 - che reca la disciplina di ripartizione della quota parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a finalità perequative, da distribuire quindi tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard – nel senso di precisare che tale quota del Fondo di solidarietà comunale è ripartita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati entrambi dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

PREMESSE

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La riforma dell'IMU

La legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi da 738 a 783 della legge n. 160 del 2019) ha riformato l'assetto dell'imposizione reale immobiliare, unificando le due previgenti forme di prelievo – IMU e TASI – e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo, relativo all'Imposta Municipale Propria – IMU.

Il presupposto dell'imposta è rappresentato dal possesso di immobili, ad eccezione degli immobili qualificati come abitazioni principali o assimilate salvo che questi ultimi non rientrino nelle categorie A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (ville) o A9 (castelli e palazzi eminenti). L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso.

Per gli immobili di tali categorie adibite ad abitazione principale l'aliquota di base e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

Il soggetto attivo dell'imposta è il comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del comune stesso. I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento alcuni moltiplicatori (per gli immobili ordinariamente accatastate come abitazioni, appartenenti al gruppo A, il moltiplicatore è 160).

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, che, come detto non sono presupposto d'imposta, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, sostanzialmente la somma delle precedenti IMU e TASI, e può essere aumentata con deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuita fino all'azzeramento. Per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è dello 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento; i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale

destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU; per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento; per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Quanto alle modalità e ai termini di pagamento i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Sono state introdotte modalità telematiche di pagamento.

La legge di bilancio 2020, tra le principali innovazioni:

- ha concesso di dedurre completamente l'IMU sugli immobili strumentali già dal 2022, rimodulando le deduzioni per gli anni 2020 e 2021 (rispettivamente pari al 60 per cento);
- ha precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
- ha chiarito gli effetti tributari delle variazioni di rendita catastale (quelle intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo);
- ha precisato il valore delle aree fabbricabili (è quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno).

La riforma aveva inoltre eliminato la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge, ma tale disposizione è stata dichiarata costituzionalmente illegittima con la sentenza 209/2022 della Corte Costituzionale. In particolare la Corte Costituzionale, con la citata sentenza, ha dichiarato illegittimo l'articolo 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge n. 201/2011 nella parte in cui si riferisce al nucleo familiare, ritenendolo in contrasto con gli articoli 3, 31 e 53 della Costituzione. L'illegittimità è stata estesa anche ad altre norme, in particolare a quelle che, per i componenti del nucleo familiare, limitano l'esenzione ad uno solo degli immobili siti nel medesimo comune (quinto periodo del comma 2 dell'articolo 13, DI 201/2011) e che prevedono che essi optino per una sola agevolazione quando hanno residenze e dimore abituali diverse (comma 741, lettera b) della legge n. 160 del 2019, come modificato dall'articolo 5-decies del DI 146/2021). Quanto agli introiti dell'IMU, si ricorda che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

L' IMU nella legge di bilancio 2023

Novità importanti per l'Imu 2023 nella legge di bilancio

La prima grande novità della legge di bilancio che riguarda l'Imu 2023 è l'esenzione per le case occupate. L'esenzione vale per gli immobili non utilizzabili, né disponibili per la cui occupazione abusiva sia stata presentata un regolare denuncia all'autorità giudiziaria o sia iniziata un'azione giudiziaria penale.

È necessario trasmettere al Comune una comunicazione che attesti il possesso dei requisiti per avere diritto all'esenzione secondo le modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze. L'esenzione è limitata al periodo dell'anno in cui sussistono le

condizioni previste. Nel caso in cui cessi il diritto all'esenzione bisogna presentare un'analogia comunicazione al Comune.

Novità anche per le aliquote Imu nel 2023.

La normativa prevede infatti che le aliquote e i regolamenti IMU hanno effetto per l'anno in corso a patto che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef entro il 28 ottobre dello stesso anno e siano inserite entro il 14 ottobre nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione si applicano le aliquote dell'anno precedente.

Adesso con la legge di bilancio 2023, è previsto che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata entro le scadenze previste, si applicheranno le aliquote di base IMU e non quelle dell'anno precedente.

Dalla Legge di Bilancio 197/2022 si ricavano le disposizioni seguenti

Disposizioni in materia di TASI

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Si ricorda che la Corte Costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il **contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023** a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

Proroga occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc) nel settore della ristorazione

La legge di bilancio prevede una **proroga** di sei mesi, fino al **30 giugno 2023**, dando la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019

La norma è stata introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio e incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020.

Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU.

Con una seconda modifica (al comma 767) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP)

Si modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

TARI

Il 31 ottobre 2019 ARERA ha varato il "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" e, in un'apposita memoria ha reso noti i principi basilari del nuovo metodo, ovvero: incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore rispetto ai costi fissi, un sistema di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Con la Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif l'ARERA introduce il Testo unico per la regolazione della qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Le nuove disposizioni introducono un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

I nuovi standard minimi entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma gli Enti territorialmente competenti hanno dovuto scegliere entro il 31 marzo 2022 uno dei quattro schemi regolatori previsti, in base al livello di servizio effettivo di partenza, individuando i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.

L'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, deve infatti tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

L'Ente si è dotato della carta dei servizi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Con Delibera C.C. n.34 del 27.12.2022, sono state confermate, per l'anno 2023 le aliquote dell'addizionale IRPEF e delle relative detrazioni applicate per l'anno 2022.

Evoluzione nel tempo dei cespiti imponibili: Per gli anni futuri ci si propone, come già fatto in passato, di proseguire, nell'ottica del perseguimento della massima equità, nella ripartizione del carico fiscale tra i propri contribuenti, la verifica delle unità immobiliari che devono essere assoggettate a tassazione. verranno operati controlli incrociati finalizzati a scoprire le unità immobiliari illecitamente sottratte, totalmente o parzialmente, a tassazione e a recuperare conseguentemente la base imponibile.

Tale progetto verrà curato esclusivamente dal personale appartenente all'Ufficio Tributi, compatibilmente con i carichi di lavoro già in essere, vista l'attuale difficoltà di conferire appositi incarichi professionali esterni, analogamente a quanto avvenuto in passato.

Mezzi utilizzati per accertarli: Le verifiche saranno compiute attraverso tutte le fonti che l'Ufficio può utilizzare: variazioni dell'Ufficio Anagrafe, pratiche commerciali, permessi di costruire e decreti di agibilità, attribuzioni di numeri civici, denunce di successione, contratti di locazione e dati utenze messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, utenze comunicate dall'ENEL all'Ufficio tecnico, modelli DOCFA messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, ecc.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO PER CIASCUNA RISORSA NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI NUOVA IMU - TARI - CANONE UNICO (OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI E PUBBLICITA', COMMI 816-847)

Le aliquote adottate per il calcolo della nuova IMU ammontano allo 0,86% e sono il risultato dell'unificazione delle vecchie aliquote IMU TASI

(0,76% e 0, 1 %);

Per le tariffe TARI si prevede una leggera percentuale di aumento che è determinata dalla nuova metodologia di calcolo prevista da ARERA per la formulazione del PEF nonché ai maggiori costi sostenuti per l'espletamento del servizio

Le tariffe del servizio idrico saranno rimodulate alla luce del novo PEF idrico in fase di elaborazione;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: in atto è stata mantenuta inalterata l'applicazione dell'Addizionale IRPEF con un'aliquota dello 0,5 %

Il gettito previsto in Bilancio 2023/2025 per ciascuna delle risorse risulta essere congruo in rapporto ai cespiti imponibili

Il funzionario responsabile dei tributi comunali è la Sig.ra Rag. Santina Carbone.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,8600	0,8600	0,86	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,8600	0,8600	0,86	0,00
Terreni	0,8600	0,8600	0,86	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			2,58	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.639.809,84	2.632.613,39	3.168.006,42	3.260.000,00	3.310.000,00	3.310.000,00	2,903

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.563.523,56	2.537.576,34	5.517.451,28	5.555.395,69	0,687

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici. Per quanto relativo ai trasferimenti:

Con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29.12.22 è stato approvato il Bilancio di previsione dello Stato per il periodo 2023 / 2025; in esso sono previsti interventi e trasferimenti a favore dei Comuni per i quali però, non si è ancora provveduto al riparto. Nell'attesa di conoscere le effettive attribuzioni, si è proceduto ad effettuare le previsioni di entrata relative ai trasferimenti dallo Stato seguendo il trend storico degli anni precedenti.

Dalla Legge di Bilancio sono previsti a favore dei comuni:

Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali viene istituito presso il Ministero dell'interno **un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province**. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Misure per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali per le opere pubbliche

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, **per l'anno 2023**, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e **in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, **la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.**

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto.

Reddito alimentare

E' istituito, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo, con una dotazione pari a **1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024**, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, da prenotare mediante una applicazione e ritirare presso uno dei centri di distribuzione ovvero ricevere nel caso di categorie fragili. Le modalità attuative della disposizione, la platea dei beneficiari, le forme di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame.

Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità

Viene istituito nello stato di previsione del MEF un **fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità** dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

Disposizioni in materia di revisione dei prezzi

La norma modifica l'articolo 26 del d.l. 50/2022, introducendo i nuovi commi *5-ter*, *6-bis*, *6-ter*, *6-quater*, *6-quinquies*, *6-sexies* che recano disposizioni in materia di revisione prezzi dei materiali da costruzione.

Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune"

La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "**Bici in Comune**" attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo.

A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma *2-ter*, del decreto-legge n. 14 del 2017) è **rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025**. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Incremento del fondo di solidarietà comunale

Viene incrementata di **50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale** dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni

La norma introdotta in Commissione bilancio istituisce, presso il Ministero dell'interno, un **fondo** con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al **potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana** da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Il **comma 469 quater** prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa.

Il **comma 469 quinquies** prevede che il 60% delle risorse del fondo sia assegnato ai comuni appartenenti alle regioni dell'Obiettivo convergenza Italia.

Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni

La norma incrementa le **risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF di un apposito fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Norma di interpretazione autentica sull'iter di approvazione del Fondo di solidarietà comunale

La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, reca una interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 449, lettera c) della legge 11 novembre 2016, n. 232 - che reca la disciplina di ripartizione della quota parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a finalità perequative, da distribuire quindi tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard – nel senso di precisare che tale quota del Fondo di solidarietà comunale è ripartita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati entrambi dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

La Giunta Regionale con atto n. 618 del 29 dicembre 2022, ha deliberato l'approvazione del disegno di legge " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023" fino all'approvazione, con legge regionale, dello schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2023 e comunque non oltre il 31 gennaio 2023; non si conosce, pertanto, l'entità dei trasferimenti dalla Regione.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico anni precedenti, sia considerando le comunicazioni a vario titolo trasmesse dalla Regione Sicilia. Ad eventuali adeguamenti derivanti dai riparti delle assegnazioni regionali, si provvederà con successive variazioni al bilancio 2023/2025.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.586.394,68	2.529.080,24	2.140.539,20	2.076.595,24	2.027.475,24	2.027.475,24	- 2,987

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.332.813,38	2.145.466,98	3.122.439,49	2.898.592,61	- 7,168

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento dell'Ente Locale che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

Comprendono, ad esempio, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi; abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Sono entrate extratributarie:

1. Proventi dei servizi pubblici
2. Proventi dai beni dell'ente
3. Interessi su anticipazioni e crediti
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
5. Proventi diversi

CANONE UNICO (OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI E PUBBLICITA'

Istituito con legge di Bilancio 2020 e destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è stato prorogato al 2022 e nel 2021 potrà essere adottato e applicato solo su base facoltativa

Rimane comunque disciplinato dalla legge di bilancio 2020 nei commi da 816 a 847 che si reiterano.

Il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane.

Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso

Il comma 819 definisce il presupposto – o per meglio dire i due presupposti d'imposta – in cui si articola il nuovo canone. Ancorché formalmente definito come presupposto unico, appare evidente, infatti, che il nuovo canone non può che riproporre due distinti presupposti: il presupposto di occupazione del suolo da una parte, quello dell'esposizione pubblicitaria dall'altra.

Il presupposto di cui alla lettera a) è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

Il presupposto di cui alla lettera b) è la diffusione di messaggi pubblicitari, anche in modo abusivo, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Appare necessario chiarire che la parte “pubblicitaria” del Canone pertiene esclusivamente al Comune, come peraltro emerge dalle prescrizioni circa i contenuti dei

regolamenti di cui al comma 821.

Il comma 820 esclude la possibilità di una “doppia imposizione”, chiarendo che l’applicazione del canone dovuto in ragione della diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l’applicazione del canone dovuto per le occupazioni.

Il comma 821 stabilisce che la disciplina regolamentare del nuovo Canone è stabilita dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446.

Il comma 824 definisce le modalità di determinazione del canone dovuto per le occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

In particolare, il canone deve essere determinato in funzione a) della durata dell’occupazione, b) della superficie in metri quadrati, c) della tipologia e finalità dell’occupazione nonché d) in ragione della zona del territorio comunale o provinciale in cui è effettuata l’occupazione.

Il canone può essere maggiorato di eventuali comprovati oneri di manutenzione derivanti dall’occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni.

Per quanto riguarda i passi carrabili la superficie deve essere misurata moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell’edificio o del terreno al quale si dà l’accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale. La tariffa standard (si deve intendere: “per metro quadrato”) varia al variare della popolazione comunale:

70,00 euro nei Comuni con oltre 500mila abitanti;

60,00 euro nei Comuni tra 100mila e 500mila abitanti;

50,00 euro nei Comuni tra 30mila e 100.000 abitanti

40,00 euro nei Comuni tra 10mila e 30mila abitanti;

30,00 euro nei Comuni fino a 10mila abitanti

Proroga occupazione del suolo pubblico (*dehors*, tavolini, etc) nel settore della ristorazione

Dalla legge di bilancio 2022 (L. 29 dicembre 2022, n. 197), è stata introdotta una **norma che proroga** di sei mesi, fino al **30 giugno 2023**, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l’utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

Dalla stessa legge di bilancio viene introdotta una Modifica al Canone unico patrimoniale (CUP)

E' stata modificata la definizione di “aree comunali” valevole ai fini dell’applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all’interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

Dimostrazione dei proventi dei beni dell’ente iscritti in rapporto all’entità dei beni ed ai canoni applicati per l’uso di terzi, con particolare riguardo al

patrimonio disponibile:

Tra le entrate extratributarie sono da annoverare il canone idrico integrato, i fitti attivi (da fabbricati e terreni), le contravvenzioni elevate per violazione al codice della strada, le rette di frequenza e refezione di asilo nido e scuola materna in seguito meglio specificate ai paragrafi 6.4.8 e 6.4.9.

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	904.618,16	1.080.516,33	1.183.883,22	1.138.155,14	1.123.905,14	1.123.905,14	- 3,862

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	734.518,21	918.138,79	3.361.209,58	2.983.857,41	- 11,226

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura (oneri di urbanizzazione, alienazioni di beni patrimoniali e altri trasferimenti in conto capitale da imprese).

E' previsto l'utilizzo di introiti derivanti dall'alienazione di immobili.

Il dettaglio degli immobili da alienare è oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008.

Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.058.472,89	1.218.713,98	5.956.415,78	2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63	- 50,268
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.058.472,89	1.218.713,98	5.956.415,78	2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63	- 50,268

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	435.165,23	837.016,34	8.596.813,01	5.437.814,68	- 36,746
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	744.204,26	0,00	78.479,74	78.479,74	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.179.369,49	837.016,34	8.675.292,75	5.516.294,42	- 36,413

6.4.5 - Futuri mutui

Tra gli interventi ricompresi nell'elenco annuale delle OO.PP per il 2023, l'opera di cui al CUI 00148160831202200028 CUP D63I21000050001 " Lavori di completamento del Campo Sportivo comunale sito nella fraz.ne di Olivarella" il cui importo ammonta a € 730.000,00 sarà finanziata, per una quota pari ad € 500.000,00 con specifico contributo a carico del "Fondo Sport e Periferie 2022", e per la restante differenza di € 230.000,00, con fondi Comunali, per i quali, a contributo concesso, l'Ente intende stipulare mutuo per € 100.000,00.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
mutuo da credito sportivo	100.000,00		0	100.000,00
TOTALE	100.000,00			100.000,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.632.613,39	3.051.822,88	3.051.822,88
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.529.080,24	1.742.537,08	1.742.537,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.080.516,33	1.100.440,29	1.100.440,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.242.209,96	5.894.800,25	5.894.800,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	624.221,00	589.480,03	589.480,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		624.221,00	589.480,03	589.480,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente. Il limite al ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Altre considerazioni e vincoli:

Negli ultimi esercizi il comune di San Filippo del Mela non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Sarà fatta molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi provvedendo ad un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, evitando così il ricorso ad anticipazioni di cassa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

La legge di Bilancio 2023 ha confermato la proroga del bonus asilo nido anche per l'anno nuovo.

Il bonus asilo nido consiste in un rimborso delle spese sostenute per le rette di asili nido pubblici e privati, e alle spese per l'assistenza presso la propria abitazione di bambini al di sotto dei 3 anni, affetti da gravi patologie croniche. Il beneficio spetta ai genitori di figli (nati, adottati o affidati) fino a 3 anni.

Il valore del bonus asilo nido varia in base all'Isee e nel 2022 è stato rimodulato con tre scaglioni:

fino a 3.000 euro per le famiglie con Isee fino a 25.000 euro;

fino a 2.500 euro per le famiglie con Isee da 25.000 euro euro a 40.000 euro;

fino a 1.500 euro (136,37 euro mensili) per le famiglie con Isee da 40.000 euro in su.

Il calcolo del bonus asilo nido si basa sull'Isee minorenni, una dichiarazione specifica utilizzata per richiedere alcune prestazioni Inps in favore dei minori.

Il beneficio viene erogato mensilmente nel rispetto del limite massimo annuale.

Il bonus asilo nido va richiesto inoltrando la domanda esclusivamente in via telematica attraverso il canale online sul sito Inps se si è in possesso del codice Pin rilasciato dall'Istituto oppure di Spid di livello 2 o superiore o una Carta di identità elettronica 3.0 (CIE), o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure attraverso i patronati, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

Relativamente al trasferimento di risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia si conferma quanto previsto nella legge di bilancio 2021 che all'art. 1, commi 172-173 dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)

Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390)

Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle

eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.

Grazie a questi trasferimenti è stato possibile incrementare e migliorare il servizio che per il 2023 sarà offerto a una platea più ampia di utenti.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO	119.125,74	33.000,00	27,701
PROVENTI DA QUOTA COMPARTICIPAZIONE SERVIZIO SPAZIO GIOCHI	18.000,00	3.500,00	19,444
IMPIANTI SPORTIVI	16.000,00	6.000,00	37,500
PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	170.000,00	54.000,00	31,764
PROVENTI DA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	75.000,00	4.000,00	5,333
CONCORSO SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	140.000,00	6.000,00	4,285
PROVENTI DA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	570.000,00	480.000,00	84,210
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.108.125,74	586.500,00	52,927

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Parte del patrimonio immobiliare dell'Ente è oggetto di contratti di locazione.

Si tratta di terreni agricoli situati in montagna, alcuni in comproprietà con il Comune di Santa Lucia del Mela, destinati dai locatari ad attività silvo-pastorali e di fabbricati di cui uno situato nel centro cittadino è stato destinato ad ospitare la locale caserma dei carabinieri e altri piccoli fabbricati utilizzati dai locatari come locali di sgombero.

Nella tabella che segue si specifica la loro consistenza e i relativi canoni.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
CASERMA CARABINIERI C/O LOCALI EX ASILO LUCIFERO LAZZARINI	VIA IV NOVEMBRE 25 - FG. 9 PART. 662 - CAT. B/5 SUP. 419 MQ	€ 8.925,00	
LOCALI EX LAVATOIO CROCECARUSO	VIA TENENTE SIRACUSA - SUP. COPERTA MQ. 35,00 - CORTILE MQ. 25	€ 298,92	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da GINESTRA DI SOPRA - IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA	- Fg. 46 p.lle 33-39-40-41-52-53-54-55-58-10	€ 469,88	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da GINESTRA DI SOTTO IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA Sup. Ha 109.60.20SEMINATIVO-PASCOLO	- Fg. 46 p.lle 1-3-4-5-7-9-12-28-43-44-45-46-47-49-50-51	€ 526,72	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da MUSONARO ACINO SPEDALOTTO Sup. Ha 98.23.90PASCOLO-SEMINATIVO	COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da MUSONARO ACINO SPEDALOTTO - Fg. 35 p.lle 1-7-19-20-31-32-55-75-87-94-104-210-237-241-508-509-510-511-512	€ 3.689,22	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da MUSONARO	C.da MUSONARO Fg. 35 p.lle 81-82-89-90-91-95-96-209-228-235-236-238-239	€ 1.838,00	

TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA C.da MUSONARO ZURA' Sup. Ha 5.00.00	C.da MUSONARO ZURA' Fg. 35 porzione delle p.lle 241-68-75	€ 12.000,00	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	C.da MUSONARO Fg. 29 p.lle 286-287-288-429	€ 260,70	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA	C.da SCIFO - Fg. 48 p.la 27	€ 299,51	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA - Sup. Ha 37.20.50PASCOLO CESPUGLIATIVO	MELA C.da ROCCHIE BOTTONI o COMETA - Fg. 35 p.lle 21-78-79	€ 77,47	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA - Sup. Ha 199.26.89PASCOLO E SEMINATIVO	C.da TIGLI O MANDREAZZA - Fg. 48 p.lle 39-41-63-93-96-100-18-19-20-23-34-35-71	€ 1.012,00	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA - Sup. Ha 70.92.70PASCOLO	C.da PULARIO DI SOTTO o FAVATA - Fg. 48 p.la 42 (parte)	€ 286,60	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA - IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA - Sup. Ha 70.92.70 PASCOLO SEMINATIVO Sup. Ha 26.51.40 PASCOLO	C.da PULARIO DI SOTTO O FAVATA - Fg. 48 p.lle 13-15-16-23-24-25-26-90-46-56-49-77-42 (parte) C.da MARGOLO o PARRINO Fg. 37 p.la 34	€ 426,03	
TERRENO IN AGRO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA IN COMPROPRIETA' CON I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA E PACE DEL MELA - Sup. Ha 290.16.40	C.da RIZZA - Fg. 49 p.lle 9-0-11-12-13-14-6-21-22-24-26-28-30-31-32-33-36-37-38-40-69-70-72	€ 1.497,56	
.....			
.....			

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.595.221,43			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		172.867,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.474.750,38 0,00	6.461.380,38 0,00	6.461.380,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.535.618,18 0,00 553.294,18	6.349.713,38 0,00 568.349,18	6.349.713,38 0,00 568.349,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		112.000,00 0,00 0,00	111.667,00 0,00 0,00	111.667,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.844.839,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.807.036,74 0,00	4.067.211,63 0,00	667.211,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.595.221,43								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		2.017.707,65	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.555.395,69	3.260.000,00	3.310.000,00	3.310.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.722.965,24	6.535.618,18	6.349.713,38	6.349.713,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.898.592,61	2.076.595,24	2.027.475,24	2.027.475,24			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.983.857,41	1.138.155,14	1.123.905,14	1.123.905,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.437.814,68	2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.787.683,50	4.807.036,74	4.067.211,63	667.211,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.875.660,39	9.436.947,27	10.528.592,01	7.128.592,01	Totale spese finali	13.510.648,74	11.342.654,92	10.416.925,01	7.016.925,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	78.479,74	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.421.709,83	5.144.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00
Totale titoli	22.375.849,96	14.580.947,27	15.672.592,01	12.272.592,01	Totale titoli	18.810.278,81	16.598.654,92	15.672.592,01	12.272.592,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.971.071,39	16.598.654,92	15.672.592,01	12.272.592,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.810.278,81	16.598.654,92	15.672.592,01	12.272.592,01
Fondo di cassa finale presunto	6.160.792,58								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2018 - 2023. Tali linee, anche nel II° anno de mandato amministrativo, sono state monitorate e tarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. TRASPARENZA E INTEGRITA'
2. INIZIATIVE ANTICRISI A SOSTEGNO DEL LAVORO
3. TERRITORIO, VIABILITA' E ARREDO URBANO
4. AMBIENTE
5. FINANZA LOCALE
6. SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
7. SVILUPPO ECONOMICO
8. CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'
9. SICUREZZA
10. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA
11. SERVIZI AL CITTADINO

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Sviluppo economico e competitività
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

13	Fondi e accantonamenti
14	Debito pubblico
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, del Comune di San Filippo del Mela; il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi durante il V° anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, dovrebbero trovare attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione a partire dalla data di insediamento dell'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di patto di stabilità e dell'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228).

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	

	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
--------------------------	-------------------------	----------------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 11 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 12 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	Caccia e pesca	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	

	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 15 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	2.266.290,23	2.671.952,24	0,00	0,00	4.938.242,47
	2024	2.235.290,23	615.711,63	0,00	0,00	2.851.001,86
	2025	2.230.960,75	615.711,63	0,00	0,00	2.846.672,38
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	183.158,42	0,00	0,00	0,00	183.158,42
	2024	183.158,42	0,00	0,00	0,00	183.158,42
	2025	183.158,42	0,00	0,00	0,00	183.158,42
4	2023	589.147,54	819.194,64	0,00	0,00	1.408.342,18
	2024	566.000,00	18.500,00	0,00	0,00	584.500,00
	2025	558.000,00	18.500,00	0,00	0,00	576.500,00
5	2023	59.700,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
	2024	59.700,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
	2025	59.700,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
6	2023	70.527,98	0,00	0,00	0,00	70.527,98
	2024	63.000,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00
	2025	63.212,21	0,00	0,00	0,00	63.212,21
7	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	208.380,81	257.386,53	0,00	0,00	465.767,34
	2024	219.493,81	400.000,00	0,00	0,00	619.493,81
	2025	216.847,67	0,00	0,00	0,00	216.847,67
9	2023	1.520.042,45	1.020.764,53	0,00	0,00	2.540.806,98
	2024	1.491.050,75	3.020.000,00	0,00	0,00	4.511.050,75
	2025	1.505.314,16	20.000,00	0,00	0,00	1.525.314,16
10	2023	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	2024	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	2025	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
11	2023	2.520,00	1.000,00	0,00	0,00	3.520,00
	2024	2.520,00	1.000,00	0,00	0,00	3.520,00
	2025	2.520,00	1.000,00	0,00	0,00	3.520,00

12	2023	955.265,55	12.000,00	0,00	0,00	967.265,55
	2024	844.059,97	12.000,00	0,00	0,00	856.059,97
	2025	844.559,97	12.000,00	0,00	0,00	856.559,97
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	24.738,80	0,00	0,00	24.738,80
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	680.285,20	0,00	0,00	0,00	680.285,20
	2024	685.340,20	0,00	0,00	0,00	685.340,20
	2025	685.340,20	0,00	0,00	0,00	685.340,20
50	2023	0,00	0,00	0,00	112.000,00	112.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	111.667,00	111.667,00
	2025	0,00	0,00	0,00	111.667,00	111.667,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	5.144.000,00	5.144.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	5.144.000,00	5.144.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	5.144.000,00	5.144.000,00
TOTALI	2023	6.535.618,18	4.807.036,74	0,00	5.256.000,00	16.598.654,92
	2024	6.349.713,38	4.067.211,63	0,00	5.255.667,00	15.672.592,01
	2025	6.349.713,38	667.211,63	0,00	5.255.667,00	12.272.592,01

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.084.080,16	2.752.550,78	0,00	0,00	5.836.630,94
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	204.548,92	0,00	0,00	0,00	204.548,92
4	775.739,14	965.976,48	0,00	0,00	1.741.715,62
5	87.975,61	0,00	0,00	0,00	87.975,61
6	75.011,81	207.960,12	0,00	0,00	282.971,93
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	343.212,76	388.945,02	0,00	0,00	732.157,78
9	2.021.592,59	1.398.227,81	0,00	0,00	3.419.820,40
10	100,00	9.199,20	0,00	0,00	9.299,20
11	3.117,80	1.000,00	0,00	0,00	4.117,80
12	1.089.339,81	29.065,60	0,00	0,00	1.118.405,41
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	200,00	21.839,29	0,00	0,00	22.039,29
15	2.481,94	0,00	0,00	0,00	2.481,94
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	12.919,20	0,00	0,00	12.919,20
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	35.564,70	0,00	0,00	0,00	35.564,70
50	0,00	0,00	0,00	112.000,00	112.000,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	5.187.630,07	5.187.630,07
TOTALI	7.722.965,24	5.787.683,50	0,00	5.299.630,07	18.810.278,81

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	120.000,00	127.638,95	120.000,00	120.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	137.000,00	144.638,95	137.000,00	137.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.801.242,47	5.691.991,99	2.714.001,86	2.709.672,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.938.242,47	5.836.630,94	2.851.001,86	2.846.672,38

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.266.290,23	3.084.080,16	2.235.290,23	2.230.960,75
Spese in conto capitale	2.671.952,24	2.752.550,78	615.711,63	615.711,63
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.938.242,47	5.836.630,94	2.851.001,86	2.846.672,38

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	183.158,42	204.548,92	183.158,42	183.158,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	183.158,42	204.548,92	183.158,42	183.158,42

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	183.158,42	204.548,92	183.158,42	183.158,42
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	183.158,42	204.548,92	183.158,42	183.158,42

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.408.342,18	1.741.715,62	584.500,00	576.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.408.342,18	1.741.715,62	584.500,00	576.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	589.147,54	775.739,14	566.000,00	558.000,00
Spese in conto capitale	819.194,64	965.976,48	18.500,00	18.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.408.342,18	1.741.715,62	584.500,00	576.500,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	70.527,98	282.971,93	63.000,00	63.212,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	70.527,98	282.971,93	63.000,00	63.212,21

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	70.527,98	75.011,81	63.000,00	63.212,21
Spese in conto capitale		207.960,12		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	70.527,98	282.971,93	63.000,00	63.212,21

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	465.767,34	732.157,78	619.493,81	216.847,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	465.767,34	732.157,78	619.493,81	216.847,67

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	208.380,81	343.212,76	219.493,81	216.847,67
Spese in conto capitale	257.386,53	388.945,02	400.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	465.767,34	732.157,78	619.493,81	216.847,67

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		280.470,56		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.000,00	325.470,56	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.520.806,98	3.094.349,84	4.491.050,75	1.505.314,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.540.806,98	3.419.820,40	4.511.050,75	1.525.314,16

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.520.042,45	2.021.592,59	1.491.050,75	1.505.314,16
Spese in conto capitale	1.020.764,53	1.398.227,81	3.020.000,00	20.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.540.806,98	3.419.820,40	4.511.050,75	1.525.314,16

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	100,00	9.299,20	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	100,00	9.299,20	100,00	100,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	100,00	100,00	100,00	100,00
Spese in conto capitale		9.199,20		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	100,00	9.299,20	100,00	100,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.520,00	4.117,80	3.520,00	3.520,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.520,00	4.117,80	3.520,00	3.520,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.520,00	3.117,80	2.520,00	2.520,00
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.520,00	4.117,80	3.520,00	3.520,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	960.765,55	1.111.905,41	849.559,97	850.059,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	967.265,55	1.118.405,41	856.059,97	856.559,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	955.265,55	1.089.339,81	844.059,97	844.559,97
Spese in conto capitale	12.000,00	29.065,60	12.000,00	12.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	967.265,55	1.118.405,41	856.059,97	856.559,97

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	200,00	22.039,29		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	200,00	22.039,29		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	200,00	200,00		
Spese in conto capitale		21.839,29		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	200,00	22.039,29		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	680.285,20	35.564,70	685.340,20	685.340,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	680.285,20	35.564,70	685.340,20	685.340,20

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	680.285,20	35.564,70	685.340,20	685.340,20
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	680.285,20	35.564,70	685.340,20	685.340,20

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00
TOTALE USCITE	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00
TOTALE USCITE	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

A partire dal 2021 è entrato in vigore il "Fondo garanzia debiti commerciali" previsto dai commi 858-872 della legge 145/2018. Gli enti, infatti, sono tenuti entro il 28 febbraio di ogni anno a verificare se nell'anno precedente sono stati rispettati due indicatori:

che il debito commerciale residuo si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. (in ogni caso la condizione risulta rispettata anche se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (termine fissato dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

Gli indicatori sono calcolati tramite l'utilizzo della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC). Per il calcolo dei tempi di pagamento si deve tenere conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente agli anni 2022 e 2023 è possibile elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previ invio alla PCC dei dati relativi ai due esercizi precedenti. Tale adempimento deve essere effettuato anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Nel caso del mancato rispetto anche di uno solo dei due indicatori sopra riportati, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, che adottano la contabilità finanziaria, sono tenute a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio (Missione 20, Programma 3 U.1.10.01.06.001 «Fondo di garanzia debiti commerciali»), con delibera di Giunta, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'accantonamento deve essere effettuato anche nel caso in cui gli enti si trovino in esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

L'accantonamento viene calcolato prendendo in considerazione lo stanziamento dell'esercizio in corso relativo alla spesa per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I Spese correnti, Macroaggregato 3) e nello specifico:

– 5 per cento degli stanziamenti riguardanti il Macroaggregato 3, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

– 3 per cento degli stanziamenti riguardanti il Macroaggregato 3, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

– 2 per cento degli stanziamenti riguardanti il Macroaggregato 3, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

– 1 per cento degli stanziamenti riguardanti il Macroaggregato 3, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

A decorrere dal 2021, gli enti in contabilità finanziaria accantonano il 5 per cento degli stanziamenti riguardanti il Macroaggregato 3, anche nel caso in cui non abbiano pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti commerciali o non abbiano trasmesso alla piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Non concorrono al calcolo del suddetto fondo gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. A tale riguardo si è recentemente pronunciata la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania che ha chiarito che "l'esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione" va intesa come riferita solo ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti, per i quali operano i limiti di utilizzazione, con obbligo di ricostituzione entro l'anno, prescritti dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del TUEL" e che, pertanto vale solo per le risorse vincolate sia in termini di competenza che di cassa. Va ricordato che nel corso dell'esercizio lo stanziamento del "Fondo garanzia crediti commerciali" deve essere adeguato a seguito di eventuali variazioni di bilancio (positive o negative) che vadano ad interessare gli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi. Il Fondo di garanzia debiti commerciali che a rendiconto confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 (ad es. la quota confluita nel risultato di amministrazione 2021 viene liberata nel corso del 2022 se si verifica che nel corso del 2021 sono stati rispettati i tempi di pagamento e la riduzione dello stock del debito commerciale). Va infine ricordato che l'obbligo dall'accantonamento del fondo di garanzia può generare un disavanzo di amministrazione che, alla luce delle norme vigenti, non gode di alcuna norma specifica di ripiano e che, quindi, deve essere trattato secondo quanto disposto dall'art.188 del TUEL

Per il 2023 l'Ente, relativamente al FGDC si conferma lo stanziamento previsto sul Bilancio Pluriennale 2022/2024 riservandosi di intervenire con variazione al Bilancio 2023/2025 a seguito della sua effettiva determinazione da effettuarsi con Delibera di Giunta Municipale entro il 28.02.2023

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------	-----------------------	-------------------------

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No	
---	---	---	----------------------	------------	--	----	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	234.497,90	300.353,09	219.497,90	219.447,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	244.497,90	310.353,09	229.497,90	229.447,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	65.855,19	Previsione di competenza	227.031,32	244.497,90	229.497,90	229.447,90
			di cui già impegnate		650,00	325,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	271.119,91	310.353,09		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.855,19	Previsione di competenza	227.031,32	244.497,90	229.497,90	229.447,90
			di cui già impegnate		650,00	325,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	271.119,91	310.353,09		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	711.730,89	898.186,98	482.315,89	482.315,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	711.730,89	898.186,98	482.315,89	482.315,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	194.185,32	Previsione di competenza	522.947,92	493.315,89	479.315,89	479.315,89
			di cui già impegnate		39.168,04	8.186,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	612.821,57	679.771,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	218.415,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	218.415,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.185,32	Previsione di competenza	527.947,92	711.730,89	482.315,89	482.315,89
			di cui già impegnate		39.168,04	8.186,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	617.821,57	898.186,98	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.186,50	61.609,65	60.686,50	56.407,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	60.186,50	61.609,65	60.686,50	56.407,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.423,15	Previsione di competenza	54.370,37	59.686,50	59.686,50	55.407,02
			di cui già impegnate		875,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.252,73	61.109,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		500,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.999,58	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.423,15	Previsione di competenza	54.370,37	60.186,50	60.686,50	56.407,02
			di cui già impegnate		875,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.252,31	61.609,65		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	120.000,00	127.638,95	120.000,00	120.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	120.000,00	127.638,95	120.000,00	120.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-101.000,00	-98.375,74	-103.000,00	-103.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.000,00	29.263,21	17.000,00	17.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.263,21	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	16.500,00	19.000,00	17.000,00	17.000,00
			Previsione di cassa	23.736,91	29.263,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.263,21	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	16.500,00	19.000,00	17.000,00	17.000,00
			Previsione di cassa	23.736,91	29.263,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	53.859,04	769.883,12	16.500,00	16.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.859,04	769.883,12	16.500,00	16.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.967,50	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			Previsione di cassa	3.750,00	3.306,00		
2	Spese in conto capitale	748.692,91	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	578.501,17	52.359,04	15.000,00	15.000,00
			Previsione di cassa	1.039.666,14	766.577,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	750.660,41	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	580.001,17	53.859,04	16.500,00	16.500,00

		Previsione di cassa	1.043.416,14	769.883,12	
--	--	----------------------------	---------------------	-------------------	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.091.157,31	1.099.785,67	312.190,74	312.190,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.098.157,31	1.106.785,67	319.190,74	319.190,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	78.247,48	Previsione di competenza	128.333,64	169.924,51	169.924,51	169.924,51
			di cui già impegnate		1.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.769,30	246.996,14		
2	Spese in conto capitale	712.499,30	Previsione di competenza	3.107.033,55	1.928.232,80	149.266,23	149.266,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.316.098,53	859.789,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	790.746,78	Previsione di competenza	3.235.367,19	2.098.157,31	319.190,74	319.190,74
			di cui già impegnate		1.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	3.517.867,83	1.106.785,67	
--	--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.600,00	71.985,47	62.600,00	62.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.600,00	71.985,47	62.600,00	62.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.385,47	Previsione di competenza	72.100,00	62.600,00	62.600,00	62.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.487,50	71.985,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.385,47	Previsione di competenza	72.100,00	62.600,00	62.600,00	62.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.487,50	71.985,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.688.210,83	2.588.563,75	1.663.210,83	1.663.210,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.688.210,83	2.588.563,75	1.663.210,83	1.663.210,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	465.529,19	Previsione di competenza	1.387.425,23	1.215.765,43	1.215.765,43	1.215.765,43
			di cui già impegnate		3.000,00	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.256.941,44	1.681.294,62		
2	Spese in conto capitale	459.823,73	Previsione di competenza	774.797,28	472.445,40	447.445,40	447.445,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.475.277,24	907.269,13		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	925.352,92	Previsione di competenza	2.162.222,51	1.688.210,83	1.663.210,83	1.663.210,83
			di cui già impegnate		3.000,00	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.732.218,68	2.588.563,75		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.158,42	194.548,92	173.158,42	173.158,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	173.158,42	194.548,92	173.158,42	173.158,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	32.846,56	Previsione di competenza	176.944,82	173.158,42	173.158,42	173.158,42
			di cui già impegnate		6.309,84	6.309,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.373,65	194.548,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.846,56	Previsione di competenza	176.944,82	173.158,42	173.158,42	173.158,42
			di cui già impegnate		6.309,84	6.309,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	200.373,65	194.548,92	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.195,20	10.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	14.195,20	10.000,00		
--	--	----------------------------	------------------	------------------	--	--

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	903.842,18	916.803,75	68.000,00	68.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	903.842,18	916.803,75	68.000,00	68.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	28.123,50	Previsione di competenza	115.559,41	98.147,54	63.000,00	63.000,00
			di cui già impegnate		8.014,53	2.356,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.982,65	91.323,50		
2	Spese in conto capitale	20.480,25	Previsione di competenza	694,64	805.694,64	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.193,59	825.480,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.603,75	Previsione di competenza	116.254,05	903.842,18	68.000,00	68.000,00
			di cui già impegnate		8.014,53	2.356,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	166.176,24	916.803,75	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	77.000,00	229.603,48	83.000,00	75.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	77.000,00	229.603,48	83.000,00	75.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	25.607,25	Previsione di competenza	73.856,84	63.500,00	69.500,00	61.500,00
			di cui già impegnate		25.313,06	9.937,03	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.250,92	89.107,25		
2	Spese in conto capitale	126.996,23	Previsione di competenza	1.098,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	126.996,23	140.496,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	152.603,48	Previsione di competenza	74.954,84	77.000,00	83.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate		25.313,06	9.937,03	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	232.247,15	229.603,48	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	408.500,00	569.792,46	408.500,00	408.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	408.500,00	569.792,46	408.500,00	408.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	161.292,46	Previsione di competenza	364.355,48	408.500,00	408.500,00	408.500,00
			di cui già impegnate		174.651,27		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	477.153,73	569.792,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	161.292,46	Previsione di competenza	364.355,48	408.500,00	408.500,00	408.500,00
			di cui già impegnate		174.651,27		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	477.153,73	569.792,46		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.000,00	25.515,93	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.000,00	25.515,93	25.000,00	25.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.515,93	Previsione di competenza	17.000,00	19.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate		2.040,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.000,00	25.515,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.515,93	Previsione di competenza	17.000,00	19.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate		2.040,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.000,00	25.515,93		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.700,00	87.975,61	59.700,00	59.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	28.275,61	Previsione di competenza	75.066,09	59.700,00	59.700,00	59.700,00
			di cui già impegnate		1.000,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.638,32	87.975,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.275,61	Previsione di competenza	75.066,09	59.700,00	59.700,00	59.700,00
			di cui già impegnate		1.000,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.638,32	87.975,61		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.527,98	282.971,93	63.000,00	63.212,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	70.527,98	282.971,93	63.000,00	63.212,21

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.511,81	Previsione di competenza	48.531,36	70.527,98	63.000,00	63.212,21
			di cui già impegnate		10.570,30	5.285,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.674,92	75.011,81		
2	Spese in conto capitale	207.960,12	Previsione di competenza	170.782,42			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	353.912,72	207.960,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	219.471,93	Previsione di competenza	219.313,78	70.527,98	63.000,00	63.212,21
			di cui già impegnate		10.570,30	5.285,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	437.587,64	282.971,93	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	465.767,34	732.157,78	619.493,81	216.847,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	465.767,34	732.157,78	619.493,81	216.847,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	134.831,95	Previsione di competenza	259.715,06	208.380,81	219.493,81	216.847,67
			di cui già impegnate		50.000,00	20.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.414,11	343.212,76		
2	Spese in conto capitale	131.558,49	Previsione di competenza	230.113,47	257.386,53	400.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.140,18	388.945,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	266.390,44	Previsione di competenza	489.828,53	465.767,34	619.493,81	216.847,67
			di cui già impegnate		50.000,00	20.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	707.554,29	732.157,78	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.186,70	863,52		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.186,70	863,52		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	863,52	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	24.045,11	40.186,70		
			Previsione di cassa	45.000,00	863,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	863,52	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	24.045,11	40.186,70		
			Previsione di cassa	45.000,00	863,52		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-15.000,00	-25.700,00	-15.000,00	-15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	19.300,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	5.000,00		
2	Spese in conto capitale	14.300,00	Previsione di competenza	16.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.000,00	14.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.300,00	Previsione di competenza	21.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	26.000,00	19.300,00	
--	--	----------------------------	------------------	------------------	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	893.856,75	1.065.786,03	905.051,75	913.815,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	893.856,75	1.065.786,03	905.051,75	913.815,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	171.929,28	Previsione di competenza	1.111.000,00	893.856,75	905.051,75	913.815,16
			di cui già impegnate		2.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.344.607,98	1.065.786,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	171.929,28	Previsione di competenza	1.111.000,00	893.856,75	905.051,75	913.815,16
			di cui già impegnate		2.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	1.344.607,98	1.065.786,03	
--	--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		280.470,56		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		280.470,56		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.532.263,53	1.959.083,17	3.531.499,00	536.999,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.532.263,53	2.239.553,73	3.531.499,00	536.999,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	346.168,77	Previsione di competenza	609.249,88	511.499,00	511.499,00	516.999,00
			di cui già impegnate		134.508,25	74.040,85	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	891.143,37	856.605,03		
2	Spese in conto capitale	362.184,17	Previsione di competenza	1.772.126,29	1.020.764,53	3.020.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.125.523,20	1.382.948,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	708.352,94	Previsione di competenza	2.381.376,17	1.532.263,53	3.531.499,00	536.999,00
			di cui già impegnate		134.508,25	74.040,85	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	3.016.666,57	2.239.553,73	
--	--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	69.500,00	94.317,12	69.500,00	69.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.500,00	94.317,12	69.500,00	69.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	49.050,58	Previsione di competenza	90.138,32	69.500,00	69.500,00	69.500,00
			di cui già impegnate		21.610,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.814,52	93.338,01		
2	Spese in conto capitale	979,11	Previsione di competenza	30.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.506,81	979,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.029,69	Previsione di competenza	120.638,32	69.500,00	69.500,00	69.500,00
			di cui già impegnate		21.610,00	1.000,00	
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.321,33	94.317,12		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100,00	100,00	100,00	100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100,00	100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100,00	100,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		9.199,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		9.199,20		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2 Spese in conto capitale	9.199,20	78.038,87			
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	97.740,64	9.199,20	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.199,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	78.038,87		
		Previsione di cassa	97.740,64	9.199,20	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.520,00	4.117,80	3.520,00	3.520,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.520,00	4.117,80	3.520,00	3.520,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	597,80	Previsione di competenza	1.520,00	2.520,00	2.520,00	2.520,00
			di cui già impegnate		622,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.740,00	3.117,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	597,80	Previsione di competenza	1.520,00	3.520,00	3.520,00	3.520,00
			di cui già impegnate		622,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.740,00	4.117,80		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400.697,23	397.760,80	334.587,26	335.087,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400.697,23	397.760,80	334.587,26	335.087,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	47.592,88	Previsione di competenza	402.231,78	396.197,23	330.087,26	330.587,26
			di cui già impegnate		53.777,11	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	457.065,65	378.180,14		
2	Spese in conto capitale	15.080,66	Previsione di competenza	20.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.872,11	19.580,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.673,54	Previsione di competenza	422.231,78	400.697,23	334.587,26	335.087,26
			di cui già impegnate		53.777,11	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	535.937,76	397.760,80	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	175.000,00	251.326,66	175.000,00	175.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	181.500,00	257.826,66	181.500,00	181.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	76.326,66	Previsione di competenza	147.156,61	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnate		136.267,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.810,57	251.326,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.500,00	6.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	76.326,66	Previsione di competenza	153.656,61	181.500,00	181.500,00	181.500,00
			di cui già impegnate		136.267,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	196.310,57	257.826,66	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	169.968,71	211.545,79	169.968,71	169.968,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	169.968,71	211.545,79	169.968,71	169.968,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	41.577,08	Previsione di competenza	148.978,16	169.968,71	169.968,71	169.968,71
			di cui già impegnate		123.934,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.464,10	211.545,79		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.577,08	Previsione di competenza	148.978,16	169.968,71	169.968,71	169.968,71
			di cui già impegnate		123.934,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	186.464,10	211.545,79	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	144.274,15	155.143,50	117.833,50	117.833,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	144.274,15	155.143,50	117.833,50	117.833,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	37.310,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	111.975,10	144.274,15	117.833,50	117.833,50
			Previsione di cassa	215.956,61	155.143,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.310,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	111.975,10	144.274,15	117.833,50	117.833,50

		Previsione di cassa	215.956,61	155.143,50	
--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	58.654,96	81.973,22	40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	58.654,96	81.973,22	40.000,00	40.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	41.973,22	Previsione di competenza	58.854,96	58.654,96	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate		11.284,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	184.537,45	81.973,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.973,22	Previsione di competenza	58.854,96	58.654,96	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate		11.284,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	184.537,45	81.973,22		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	2.984,94	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	2.984,94	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	1.984,94	Previsione di competenza	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.000,00	2.984,94		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.984,94	Previsione di competenza	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.000,00	2.984,94		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.170,50	11.170,50	11.170,50	11.170,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.170,50	11.170,50	11.170,50	11.170,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.170,50	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.170,50	11.170,50	11.170,50	11.170,50
			Previsione di cassa	11.170,50	11.170,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.170,50	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.170,50	11.170,50	11.170,50	11.170,50

		Previsione di cassa	11.170,50	11.170,50	
--	--	----------------------------	------------------	------------------	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	22.039,29		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200,00	22.039,29		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		200,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		
2	Spese in conto capitale	21.839,29	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.839,29	21.839,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.839,29	Previsione di competenza		200,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	21.839,29	22.039,29	
--	--	----------------------------	------------------	------------------	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.500,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.500,00			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.000,00	35.564,70	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.000,00	35.564,70	25.000,00	25.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	35.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.210,45	35.564,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	35.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.210,45	35.564,70		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	553.294,18		568.349,18	568.349,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	553.294,18		568.349,18	568.349,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	554.390,53	553.294,18	568.349,18	568.349,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	554.390,53	553.294,18	568.349,18	568.349,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	101.991,02		91.991,02	91.991,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.991,02		91.991,02	91.991,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	79.991,02	101.991,02	91.991,02	91.991,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	79.991,02	101.991,02	91.991,02	91.991,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	112.000,00	112.000,00	111.667,00	111.667,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	144.484,62	112.000,00	111.667,00	111.667,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.484,62	112.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	144.484,62	112.000,00	111.667,00	111.667,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.484,62	112.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.144.000,00	5.187.630,07	5.144.000,00	5.144.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	43.630,07	5.194.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	5.291.096,29	5.187.630,07	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.630,07	5.194.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00	5.144.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	5.291.096,29	5.187.630,07	

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento predisposto dal Governo italiano, per illustrare alla Commissione Europea i progetti e gli investimenti che si intendono attuare con i fondi che saranno destinati nell'ambito del programma Next Generation EU.

Il DL n. 152 del 6.11.2021, concernente " Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito in Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, introduce misure urgenti per la realizzazione degli obiettivi del PNRR nonché disposizioni finalizzate al rafforzamento del sistema di prevenzione antimafia.

Nell'ambito del PNRR, missione 5, componente 2, "Piani Integrati", investimento 2.2, l'art. 21 del D.L. 152 / 2021 e ss. mm. e ii. ha assegnato alla città metropolitana di Messina la somma di € 132.152,814; la stessa alla fine dell'anno 2021, ha avviato una serie di incontri tra il Sindaco Metropolitano, i referenti tecnici dell'Ente e i sindaci dei comuni ricadenti nel territorio metropolitano, tra cui San Filippo del Mela, con lo scopo di illustrare la strategia del piano, ovvero la rigenerazione del tessuto urbano locale dei comuni.

Il Decreto 8 novembre 2021, del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno- Direzione centrale per la Finanza Locale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 278 del 22.11.2021 - i comuni indicati (nell'all. A) in applicazione dell'art. 1 comma 139 bis, della L. 30.12.2018 n. 145, sono assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'all. 2 del Decreto del 25.08.2021, contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1.

Con il comma 139 bis dell'art. 1 della citata Legge n. 145 del 2018, inserito dall'art. 46, comma 1, lett. b) del D.L. 14.08.2020, n. 104 sono assegnate risorse ai comuni individuati con comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato nel gennaio 2021 e che hanno confermato l'interesse al contributo.

Il contributo assegnato, al comune di San Filippo del Mela, per la candidatura dei n. 4 progetti risulta pari a € 2.500.000,00 e sono stati inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 e individuabili dai seguenti cod. CUI:

00148160831201900006 - 00148160831201900007 - 00148160831201900008 - 00148160831201900009

Al fine di attuare i progetti previsti dal "PNRR", in deroga all'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, e all'art. 259, comma 6, del Tuel, i Comuni, possono effettuare assunzioni a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del "PNRR" e comunque non oltre il 31 dicembre 2026; l'Ente ha previsto il conferimento di incarico di collaborazione professionale con contratto di lavoro autonomo a esperto con specifica competenza utilizzando le risorse del

Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per € 38.366,23 allocato su specifico capitolo di bilancio 2023/2025, in parte entrata e in parte spesa.

In data 09.05.2022, tramite il sito PA Digitale 2026, previa Classificazione dei Dati e dei Servizi Digitali di cui all'art. 3 del Regolamento AGID, presentava la propria candidatura al fine di richiedere il finanziamento per attuare n. 4 progetti a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Miss. 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" così meglio individuati:

Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" finanziato con Decreto n. 24 - 2/2022 PNRR

Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)" finanziato con Decreto n. 32 -1/2022 PNRR

Misura 1.4.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - SPID CIE" finanziato con Decreto n. 25- 2/2022

Misura 1.4.4 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" Decreto di assegnazione n. 131-1/2022 del 03.01.2023

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00148160831202100001	D38H16000020002	PROGETTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE LIMITROFE AL TORRENTE MELA	ARCH. PASQUALE SALVO	500.000,00	1.500.000,00	AMB	1	SI	SI		0000334253	C.U.C. Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. consortile a.r.l.	
00148160831201900003	D67G19000000002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE LUNGO TORRENTE FLORIPOTEMA - RIPRISTINO MANUFATTI IDRICI SITI IN C.DA PAFÀ COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	ING. PIETRO VARACALLI	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI		0000334253	C.U.C. TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
00148160831201900014	D68H18000110001	PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA VETUSTA E/O IN CATTIVO STATO	ING. PIETRO VARACALLI	300.000,00	2.300.000,00	MIS	1	NO	NO		0000334253	C.U.C. TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
00148160831202200028	D63I2100005000	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SITO NELLA FRAZIONE DI OLIVARELLA- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO MANTO DI GIOCO	ING. PIETRO VARACALLI	730.000,00	730.000,00	MIS	2	NO	NO		0000334253	C.U. C. TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
00148160831201900020	D67H21003370002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA FRAZIONE DI OLIVARELLA NEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA	ING. PIETRO VARACALLI	244.886,53	644.886,53	CPA	3	NO	NO		0000334253	C.U.C. TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

11 – Servizi e forniture

Il Programma Biennale Acquisti di forniture e servizi è stato redatto ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 50/2016 e approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 28 del 28.11.2022

La programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi è costituita dalle schede tipo allegate al Decreto ministeriale

1. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

2. Elenco degli acquisti del programma;

3. Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativo aggiornamento annuale è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere, in quanto approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, ai sensi del comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;
- La mancata redazione del programma implica che non si possa procedere all'acquisto di beni e servizi per importi pari o superiori a € 40.000,00 salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte a eventi calamitosi o a sopravvenute disposizioni di legge.
- Il verificarsi di tali eventi renderà necessario procedere alla modifica del programma o a una sua redazione ex novo;
- Il Programma Biennale degli Acquisti 2022/2023, è stato pubblicato all'Albo Pretorio online prima di essere approvato dall'organo consiliare;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 29, comma 4;
- La pubblicazione del piano sul sito del comune sarà curata dal Responsabile tenuta sito web;
- La pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 29, comma 4 sarà a cura del Responsabile Area Gestione Risorse;

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	109.000,00	442.000,00	551.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	109.000,00	442.000,00	551.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programmi di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
												Tab. B.1		Tab. B.2										
00148160831202300001	00148160831	2024	2024		NO		NO	SICILIA	Fornitura	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E LOCALI COMUNALI	1	DOTT.SSA COTIGNO FRANCESCA	1	SI	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	99		CONSIP	
00148160831202300002	00148160831	2023	2023		NO		NO	SICILIA	Servizio	85312110-3	POTENZIAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO E MENSA ASILO NIDO COMUNALE	1	FIORIELLO NUNZIATA	2	SI	24.000,00	42.000,00	0,00	66.000,00	0,00	99	000033425 3	C.U.C. TIRRENO ECOS/VILIPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
00148160831202300003	00148160831	2023	2023		NO		NO	SICILIA	Servizio	55512000-2	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	1	FIORIELLO NUNZIATA	3	SI	60.000,00	160.000,00	0,00	220.000,00	0,00	99	000033425 3	C.U.C. TIRRENO ECOS/VILIPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
00148160831202300004	00148160831	2023	2023		NO		NO	SICILIA	Servizio	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1	FIORIELLO NUNZIATA	2	SI	25.000,00	40.000,00	0,00	65.000,00	0,00	99	000033425 3	C.U.C. TIRRENO ECOS/VILIPPO 2000 SOC. CONSORTILE A.R.L.	
												109.000,00	442.000,00	0,00	551.000,00	0,00								

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

L'obbligo di programmazione triennale di fabbisogno di personale è stato introdotto dall'art. 39 della Legge n. 449 del 1997, come strumento per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, ed è stato espressamente esteso agli enti locali dall'art. 91 del Tuel.

A seguito della riforma Madia del 2017, l'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 dispone che le amministrazioni approvano il piano triennale dei fabbisogni di personale nei limiti delle risorse di bilancio e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente "in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance", e allo scopo di "perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini".

L'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 81/2022 ha, tuttavia, disposto la soppressione degli adempimenti inerenti, tra gli altri, al Piano triennale dei fabbisogni di personale "in quanto assorbiti" nell'apposita sezione del Piao; la norma specifica (all'art. 1, comma 2) che "tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO". Ne consegue che a decorrere dal 2023 l'ordinamento non contempla più il piano triennale dei fabbisogni di personale come uno strumento dotato di autonomia, da approvare con una apposita deliberazione come è stato possibile ancora nel 2022 a causa del ritardo con il quale sono stati emanati i provvedimenti attuativi dell'art. 6 del D.L. 80/2021; l'attività di programmazione del fabbisogno del personale risulta ormai assorbita all'interno del Piao, nella sotto-sezione di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del D.M. 132/2022 denominata "Piano triennale dei fabbisogni di personale", rispondendo alla logica del coordinamento dei contenuti delle varie sezioni del Piao, attraverso il filo conduttore comune che è costituito dal Valore Pubblico.

Alla luce del quadro normativo che si è delineato a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 81/2022, la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale contenuto nella lett. J) del par. 8.2 del principio 4/1 non può più essere effettuata in riferimento al piano del fabbisogno di personale quale atto autonomamente approvato dalla giunta in quanto, i riferimenti a tale piano, sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del Piao, da approvare entro i 30 giorni successivi all'approvazione del Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.M. 132/2022.

La programmazione del fabbisogno del personale deve invece, essere valorizzata nella SeS e SeO del DUP secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1; dovrà essere compatibile con gli attuali limiti e vincoli finanziari, pur restando fermo che la sua concreta attuazione resta, ovviamente, ed in ogni momento, subordinata alla effettiva verifica del rispetto dei parametri di spesa prescritti dall'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, del pareggio di Bilancio, nonché alla sostenibilità economico-finanziaria complessiva da certificarsi come per legge.

A tal proposito, considerando che il comune deve essere considerato non virtuoso nel rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE ai sensi del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, l'amministrazione ha avviato un piano di rientro che prevede per l'anno 2025 il rientro nella fascia dei comuni c.d. intermedi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, come previsto dall'art. 6 del precitato DPCM.

La programmazione dovrà, sempre risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e rappresentare il complessivo ventaglio delle possibilità assunzionali che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearli ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di spending-review e di tagli alla spesa di personale.

L'Ente ha un numero di dipendenti inferiore a 50 ed è pertanto soggetto a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 132/2020.

Dalle ricognizioni di cui all'articolo 6, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs.n.165/2001, l'attuale organigramma del personale di questo Ente, non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale.

All'art.1, commi 252-255 della Legge di Bilancio 2022, è previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui

all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.

La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali aumenti sono ripartiti con uno o più decreti del MEF sulla base del personale in servizio al 1° gennaio 2023.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	1.747.433,47	1.687.982,46	1.673.942,98	1.673.942,98
I.R.A.P.	120.414,42	112.403,65	111.443,13	111.443,13
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	10.450,00	12.070,00	12.070,00	12.070,00
Altre spese per il personale	102.661,42	105.354,66	105.354,66	105.354,66
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.980.959,31	1.917.810,77	1.902.810,77	1.902.810,77

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETTE	93.954,12	85.736,57	59.253,82	59.253,82
DIRITTI DI ROGITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE DI PERSONALE TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI O PRIVATI MA NON QUELLE FINANZIATE DALLE REGIONI	525.194,33	438.059,65	438.059,65	438.059,65
SPESE SOSTENUTE PER IL PROPRIO PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTO IL RIMBORSO	42.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
SPESE PER LA FORMAZIONE E RIMBORSI PER LE MISSIONI	843,91	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	192.098,03	173.281,42	173.281,42	173.281,42
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	864.090,39	729.077,64	702.594,89	702.594,89

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.116.868,92	1.188.733,13	1.200.215,88	1.200.215,88
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Per quanto riguarda il limite di spesa complessivo di personale si fa riferimento all'art. 3 del D.L. 90/2014 coordinato con la legge di conversione 11/08/2014 n. 114, che prevede che a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della sopra citata legge.

Ai sensi dell'art. 3 comma 557 quater della legge 27.12.2006 n. 296, introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11.08.2014 n. 114 è stato determinato il valore medio della spesa di personale sostenuta per il triennio 2011/2013, che è risultato essere pari a € 1.321.839,74.=.

Pertanto le disposizioni di cui sopra sono ampiamente rispettate.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non sono previsti incarichi per collaborazione oltre quello previsto al fine di attuare i progetti previsti dal "PNRR", ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma n. 179 bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, " *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*".

Con questa finalità, i Comuni, possono effettuare assunzioni a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del "PNRR" e comunque non oltre il 31 dicembre 2026; l'Ente ha conferito incarico di collaborazione professionale con contratto di lavoro autonomo a esperto con specifica competenza utilizzando le risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per € 38.366,23 previste nel bilancio pluriennale 2023/2025.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
2501 7	01.06-2.02.03.05.001	SPESE AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A SEGUITO TRASFERIMENTO SOMME DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE IN ATTUAZIONE PNRR cap. 75.4 E	38.366,23

13 - Le variazioni del patrimonio

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Secondo quanto previsto all'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 " Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", sono soppressi, in quanto assorbiti nelle appositi sezioni del PIAO , gli adempimenti inerenti ai piani di cui al comma 1 , tra cui il piano individuato dalla lett. b) : art. 2, comma 594, lett. a), della Legge 24.12.2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio).

Con delibera di G.M. n. 125 del 13/10/2022 è stato approvato il Piano contenente misure e direttive finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese per il triennio 2023-2025.

Il Piano è altresì finalizzato a dare applicazione al disposto di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del DIL. 98/2011 così come convertito dalla legge 111/2011.

Le effettive ed aggiuntive economie, eventualmente realizzate e certificate a consuntivo 2023 dall'Organismo di valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti, saranno destinate, nella misura del 50%, alla contrattazione integrativa per l'anno 2024.

I Responsabili dovranno porre massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano, la cui attuazione ed il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, ferme restando le responsabilità amministrative e contabili, saranno tenuti presenti per la valutazione del risultato.

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

Provincia di MESSINA

**PIANO OPERATIVO 2023 - 2025
PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL CONTENIMENTO
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.**

ORGANIZZAZIONE DEL PIANO

La norma

L'articolo 2 della legge 24.12.2007 n° 244 (legge finanziaria 2008) prevede ai commi :

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

La struttura del piano

Per una maggiore trasparenza e funzionalità, il Piano triennale generale, è articolato nei diversi piani previsti dai commi 594 e 995.

Nell'unico Piano Triennale diviso in settori/campi di azioni, è stato possibile sintetizzare, le misure di contenimento, le azioni di razionalizzazione e gli obiettivi dei diversi piani operativi previsti dai citati commi.

In questo modo il Piano generale permette di:

- identificare obiettivi di risparmio e priorità di razionalizzazione in coerenza con le direttive del bilancio;
- individuare eventuali innovazioni in termini di miglioramenti, investimenti e successiva gestione.

Inoltre il Piano triennale consente di individuare, per tutta l'amministrazione comunale, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali, costituendo in questo modo uno strumento importante a sostegno del contenimento delle spese ma anche del processo d'innovazione e di rimodulazione dei servizi dell'intero comune.

Per ogni settore/campo di azione è stata individuata una diversa modalità e tempistica di intervento per raggiungere il risultato programmato e per la sua verifica a consuntivo.

Il Contenuto del piano

La norma prevede l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni (comma 594):

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La norma prevede altresì, anche l'adozione delle misure e degli interventi diretti a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze (comma 595).

Come accennato i commi 594 e 595 prefigurano almeno quattro piani di settore, cioè 4 campi sui quali, partendo dalla ricognizione dello stato di fatto, intervenire con le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse con il conseguente contenimento delle spese di funzionamento.

I campi di azione attenzionati dal piano sono:

- a) le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio,
- b) le apparecchiature di telefonia mobile
- b) le autovetture di servizio;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Inoltre, relativamente alla dismissione di dotazioni strumentali, al piano sono state allegare schede/documento a dimostrazione della congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596).

Le procedure per la stesura del piano

Il piano è stato correlato agli obiettivi di bilancio.

Partendo dalle linee guida del bilancio e seguendo le direttive della Giunta, ogni Responsabile di Area ha censito dotazioni e beni.

Utilizzando i dati del contesto organizzativo e patrimoniale sono state definite le appropriate misure di razionalizzazione.

I diversi piani di settore sono stati assemblati e definiti dal responsabile del monitoraggio che ha provveduto a riunirli in un unico documento da approvare in Giunta.

Gli obiettivi del piano

Come previsto dalla normativa sopraccitata, il piano si pone l'obiettivo primario e generale del contenimento della spesa, ma attenziona anche la razionalizzazione dell'utilizzo di alcune risorse strumentali, come mezzo per raggiungere l'obiettivo primario, garantendo nel contempo anche la funzionalità dei servizi e delle strutture.

Pertanto, In applicazione dei commi 584 e seguenti dell'articolo 2 della legge finanziaria 2008, il Piano triennale

- indica le azioni utili per il contenimento della spesa anche attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo di alcune risorse strumentali
- Indica gli interventi opportuni per eventuali azioni correttive, finalizzati all'efficienza ed economicità dei servizi prestati.
- programma gli interventi che si prevede di attuare nel triennio 2023/2025, in relazione agli obiettivi generali e alle priorità indicate nelle direttive dell'amministrazione;

Inoltre, per settori/ campi di azione sono :

- indicate le risorse strumentali in dotazione;
- identificati obiettivi specifici e priorità di razionalizzazione, in coerenza con le direttive generali, indicando ragionevolmente le risorse finanziarie risparmiabili;
- individuate le possibilità di innovazioni, non solo circoscritte al campo di azione;

- prefigurate le iniziative di innovazione in termini di investimento e successiva gestione;
- predefiniti sistemi per la verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati nel Piano triennale, anche per poter valutare il loro impatto e poter mettere in atto eventuali azioni correttive;

I responsabili dell'attuazione dei piani operativi

Ogni dirigente, per i servizi della propria struttura organizzativa, è responsabile dell'utilizzo delle risorse strumentali in dotazione ed inoltre dell'attuazione del relativo piano operativo e del raggiungimento del risultato predeterminato.

La redazione, il grado di attuazione del piano, il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, fermo restando le responsabilità amministrative e contabili, saranno tenuti presenti per la valutazione del risultato dei Responsabili di Area .

A decorrere dall'approvazione del piano nessun dirigente potrà procedere ad acquisti di dotazioni, informatiche o di telefonia mobile oppure di automezzi senza preventiva verifica di rispetto del piano triennale di contenimento della spesa, compatibilità che dovrà essere attestata nel relativo provvedimento.

Inoltre al fine di evitare l'acquisto di strumenti o supporti informatici non compatibili con il progetto di razionalizzazione, la perizia – preventivo dovrà riportare il parere preventivo dell'ufficio C.E.D. .

La Pubblicazione

Il presente piano triennale è stato pubblicato con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005 e presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico e sul sito web , come previsto dal comma 598, con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale e dalle norme vigenti presso questo comune.

Il responsabile del monitoraggio

F.to Dott.ssa Francesca Cotugno

I PIANI OPERATIVI DI SETTORE

A) SETTORE - DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano di settore alla luce di quanto previsto dall'art 2 commi 594 e 596 ha come scopo il contenimento delle spese di funzionamento delle diverse strutture del comune, relativamente alle dotazioni strumentali che corredano la stazione di lavoro dei dipendenti nell'automazione di ufficio con particolare riferimento alle dotazioni informatiche.

Il piano estende la valutazione, il monitoraggio e le indicazioni di razionalizzazione non soltanto alle componenti che materialmente costituiscono la postazione di lavoro del dipendente, ma anche a tutti gli assets, afferenti l'oggetto del presente piano, che intervengono nell'utilizzo dei materiali utilizzati.

Pertanto il presente piano prende in considerazione le seguenti risorse:

- **Risorse informatiche tese all'ottimizzazione delle stazioni di lavoro:**

Attrezzature (Pc, Stampanti, Scanner, lettori codici a barre, etc.)

Software (Applicativi, sistemi operativi, licensing etc)

- **Servizi afferenti le stazioni di lavoro**

Contratti di assistenza e manutenzione

Contratti per la fornitura di servizi

La prima operazione è stata l'individuazione dei CFS (fattori critici di successo) che possono contribuire al contenimento della spesa, attraverso la realizzazione di opportune politiche di razionalizzazione dell'utilizzo delle Risorse ICT (informazioni e comunicazioni tecnologiche).

Sono stati analizzati alcuni CFS strategici per l'Ente:

- Calibrazione delle risorse sulla base delle effettive necessità:

Caratteristiche tecniche delle apparecchiature

Tempi di sostituzione delle apparecchiature

Riuso

- Politiche di acquisto

Acquisti cumulativi

Garanzie pluriennali

Caratteristiche tecniche dei materiali

- Ottimizzazione dei contratti

Contratti di assistenza e manutenzione

Contratti per la fornitura di servizi

Ricognizione delle dotazioni

Per il contenimento della spesa relativa alle risorse ICT, sono stati presi in considerazione gli assets già presenti nell'Ente.

La prima fase è stata la rilevazione delle "risorse ICT" distinte per aree/servizi, al fine di quantificare il numero e l'obsolescenza delle apparecchiature e la congruità dei contratti di servizio. Tale rilevazione è stata condotta utilizzando apposite schede di rilevazione inviate ai dirigenti responsabili di aree/settori.

Per ciascuna risorsa è stato chiesto oltre all'ufficio coinvolto anche l'utilizzo previsto. Tale informazione è stata utile per poter tarare opportunamente gli acquisti in relazione all'utilizzo dei vari assets ma anche alle nuove progettualità che verranno avviate durante il triennio.

Analisi delle risorse

Sulla base delle schede di rilevazione inviate si è provveduto a condurre un'analisi fotografando la situazione attuale rispetto ai fattori critici di successo individuati. In particolare sono stati redatti una serie di quadri riassuntivi riportati nelle allegate schede che individuano:

Le dotazioni strumentali da sostituire in quanto obsolete e non riusabili;

Le dotazioni strumentali da acquistare per l'anno in corso e per i successivi 2 anni in virtù dell'obsolescenza delle apparecchiature esistenti e in considerazione delle nuove progettualità;

Politiche di ottimizzazione

Le politiche di ottimizzazione tese al contenimento della spesa sono state ottenute dalla sovrapposizione dei CFS sulle analisi realizzate a seguito della ricognizione effettuata.

Razionalizzazione delle risorse:

Nella fase di analisi sono state individuate le risorse che devono essere dismesse in quanto obsolete o non funzionanti. Parte di esse sono già giunte a fine vita e devono essere urgentemente sostituite e/o integrate per garantire le normali attività lavorative; per le altre è prevista la sostituzione nei due anni a seguire.

Anche se non direttamente previsto nei settori – campi d'azione, si continuano a tenere sotto controllo i costi relativi ai consumi di carta per stampanti, privilegiando le trasmissioni telematiche per le comunicazioni interne in applicazione del DPCM 13/11/2014, recante "regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici, nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni", che prevede, per le Pubbliche Amministrazioni, l'adeguamento dei propri sistemi per la gestione informatica dei documenti.

Il processo di dematerializzazione attivato negli anni precedenti continua ad essere implementato anche grazie al supporto specialistico da remoto, applicato inizialmente sugli atti amministrativi e a partire dal 2018, su tutti gli atti istituzionali.

L'attività di stampa e copia degli atti viene effettuato a mezzo di stampanti multifunzioni, capaci di sopportare grandi carichi di stampa, con collegamento alla rete, a servizio di gruppi di lavoro.

Tali stampanti sono dotati di modulo duplex per la stampa in fronte retro e funzionalità scanner, mail e fax.

Tutto ciò permetterà di contenere le spese anche rispetto all'adozione di fotocopiatori e fax per ciascun ufficio. La presenza dei fotocopiatori potrà così essere confinata ad alcuni esemplari dedicati ai grandi formati ed ai compiti di "mass copying".

Si sconsiglia fortemente l'uso di stampanti singole in considerazione dell'alto costo di toner e Cartucce.

Ottimizzazione dei contratti

Al fine di consentire margini di risparmio più ampi sono opportune procedure di acquisti cumulative. Tali procedure se da un lato permettono di ottenere ribassi maggiori, dall'altro consentono di operare scelte più oculate circa le caratteristiche tecniche delle apparecchiature, in quanto lo studio necessario a selezionare le caratteristiche viene svolto una sola volta con accuratezza per tutto l'Ente. Altro aspetto fondamentale è quello riguardante la garanzia delle attrezzature. Procedure di gare cumulative permettono, infatti, di richiedere ai fornitori garanzie triennali "on site" che incidono poco o nulla sull'importo della gara. Tale garanzia oltre ad assicurare prodotti di qualità superiore abbate di fatto i costi dovuti agli interventi di manutenzione nel triennio.

Per i contratti di assistenza e manutenzione di apparecchiature e di software applicativi, la direttiva è di operare mediante contratti di durata pluriennale che vengono offerti dai fornitori con sconti sui contratti annuali che variano dal 5% al 15% rispetto al costo annuale.

Si consiglia l'utilizzo di tecnologia "open source" e di tool freeware. Tali tecnologie possono incidere sia nella produttività generale che nella produttività individuale. Particolare importanza verrà data alle soluzioni freeware per la produttività individuale mediante l'utilizzo di applicativi freeware e/o opensource (Es. OpenOffice, Stampanti pdf, utilità per la compressione dei file, visualizzatori etc.)

OBIETTIVI DI RISPARMIO E RAZIONALIZZAZIONE

L'adozione delle politiche di ottimizzazione sopra esposte, apporteranno sicuramente enormi vantaggi dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro e della razionalizzazione delle risorse assegnate ai singoli dipendenti.

Per quanto riguarda il risparmio economico, questo è ravvisabile solo nel lungo periodo; ciò che invece si vuole evidenziare è che con l'utilizzo di contratti di leasing o noleggio di lungo termine per i beni strumentali (senza riscatto del bene a fine contratto) permetterebbe di avere a disposizione computer e fotocopiatori all'avanguardia e dotati delle più nuove tecnologie, a tutto vantaggio della velocizzazione e organizzazione del lavoro.

RISULTATI ATTESI

Considerato che i beni del comparto informatico hanno come caratteristica prevalente di diventare obsoleti in brevissimo tempo andando incontro ad una rapida svalutazione, i risultati attesi dall'applicazione delle politiche di ottimizzazione, soprattutto quelli relativi al noleggio di lungo periodo, riguardano la possibilità di avere a disposizione nuove tecnologie evitando di appesantire gli assets dell'Ente che dovrà solo sostenere i costi fissi e certi del canone, peraltro comprensivi di spese di assistenza, manutenzione e copertura assicurativa e senza i costi di gestione del cespite e l'onere del suo ricollocamento o smaltimento una volta che, obsoleto, è giunto a fine vita.

Schede di sintesi del settore :DOTAZIONI STRUMENTALI

Le seguenti schede raccolgono e sintetizzano per tutto l'Ente le politiche e gli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio

- Schede di rilevazione (scheda 5/A) con l'individuazione delle risorse/dotazioni e la loro quantificazione, lo stato e le azioni da intraprendere sia per le singole strutture sia per tutto il comune.
- Schede degli interventi (scheda 6/A), con l'indicazione delle risorse su cui intervenire nei diversi anni sia per singola struttura (area) sia per le diverse azioni (eliminazione / dismissione; trasferimento; acquisti) con riferimento all'ente nel suo complesso .

- Schede di sintesi delle azioni da intraprendere (scheda 7/A), con l'indicazione delle risorse su cui intervenire nei diversi anni con riferimento all'ente nel suo complesso
- Scheda dismissioni (scheda 8/A), con l'indicazione delle dotazioni strumentali da dismettere, con la dimostrazione della congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici

Il responsabile del piano

Responsabile Servizio Finanziario

F.to Rag. Santina Carbone

Il responsabile del monitoraggio

F.to Dott.ssa Francesca Cotugno

I PIANI OPERATIVI DI SETTORE

B) SETTORE - TELEFONIA MOBILE

Il presente piano di settore alla luce di quanto previsto dall'art 2 commi 594 e 595 ha come scopo il contenimento delle spese di funzionamento delle diverse strutture del comune, relativamente ai servizi e alle dotazioni di telefonia con particolare riferimento alla telefonia mobile.

Il piano segue le direttive fissate dalla Giunta e tiene presente il censimento effettuato dai dirigenti delle varie strutture e le loro indicazioni .

In questa logica appare opportuno estendere la valutazione non soltanto alle componenti materiali (cellulari) ma anche a tutti gli assets, afferenti l'oggetto del presente piano, che intervengono nell'utilizzo della telefonia mobile

Pertanto il presente piano prenderà in considerazione:

Risorse telefoniche tese all'ottimizzazione delle stazioni di lavoro:

Telefonia mobile

Telefonia fissa

Servizi afferenti la telefonia mobile

Contratti di assistenza e manutenzione

Contratti per la fornitura di servizi

Individuazione dei CFS (Fattori critici di successo)

La prima operazione è stata l'individuazione dei CFS che possono contribuire al contenimento della spesa, attraverso la realizzazione di opportune politiche di razionalizzazione dell'utilizzo delle Risorse.

Sono stati analizzati alcuni CFS strategici per l'Ente:

- Calibrazione delle risorse sulla base delle effettive necessità:
Caratteristiche tecniche delle apparecchiature
Assegnazione apparecchiature
Riuso – Uso plurimo
- Politiche di acquisto
Acquisti cumulativi
Garanzie pluriennali
- Ottimizzazione dei contratti
Contratti di assistenza e manutenzione
Contratti per la fornitura di servizi

Ricognizione delle dotazioni

L'operatore fornitore del servizio di telefonia per l'Ente è TIM S.p.A. ; ad esso è stato affidato la fornitura del servizio di telefonia sia fissa che mobile provvedendo a ricontrattualizzare tutte le utenze utilizzando le convenzioni CONSIP e le altre offerte di fornitura del servizio presenti sul MEPA . Si è provveduto, altresì, a fornire gli agenti del corpo di Polizia Municipale di telefoni cellulari, forniti a noleggio con adesione alla Convenzione CONSIP.

La medesima tipologia di contratto potrà essere utilizzata per la fornitura di telefoni cellulari per il personale dell'Ufficio tecnico che necessita di tale apparecchiatura.

OBIETTIVI DI RISPARMIO E RAZIONALIZZAZIONE

RISULTATI ATTESI

La ricontrattualizzazione delle utenze telefoniche che ha portato ad un risparmio che oscilla tra il 20 ed il 30%, continuerà a produrre i suoi benefici anche negli esercizi futuri.

Il responsabile del piano
Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Santina Carbone

Il responsabile del monitoraggio
F. to Dott.ssa Francesca Cotugno

I PIANI OPERATIVI DI SETTORE

C) SETTORE - AUTOVETTURE DI SERVIZIO -

Alla luce di quanto previsto dall'art 2 della Legge 21/12/2007 n° 244, commi 594 e 596 che ha come scopo il contenimento delle spese di funzionamento degli Enti, si è proceduto al censimento delle autovetture di servizio e degli altri automezzi presenti nelle diverse strutture.

Il presente piano prende in considerazione:

- Automezzi
- Autovetture di servizio
Mezzi di trasporto

Automezzi operativi

- Servizi afferenti gli automezzi

Contratti di assistenza e manutenzione

Contratti per la fornitura di carburanti

Individuazione dei CFS (Fattori critici di successo)

La prima operazione è stata l'individuazione dei CFS che possono contribuire al contenimento della spesa, attraverso la realizzazione di opportune politiche di razionalizzazione dell'utilizzo delle Risorse.

Sono stati individuati alcuni CFS strategici per l'Ente:

- Utilizzo delle autovetture sulla base delle effettive necessità;
- Impiego del personale di guida
- Caratteristiche tecniche dei mezzi
- Assegnazione delle autovetture e loro uso plurimo
- Politiche di acquisto
- Ricorso a contratti cumulativi di manutenzione e di forniture

Ricognizione delle dotazioni

Per il contenimento della spesa sono state prese in considerazione le dotazioni già presenti nell'Ente.

La rilevazione ha avuto l'obiettivo di quantificare il numero e l'obsolescenza dei mezzi e la tipologia del loro uso. Tale rilevazione è stata condotta utilizzando apposite schede nelle quali i responsabili, hanno indicato anche le risorse che si ritiene di dover dismettere, riutilizzare o acquistare nel triennio.

Le informazioni sono state utili per poter tarare opportunamente le assegnazioni in relazione all'utilizzo.

Analisi delle risorse

Sulla base delle schede di rilevazione si è provveduto a condurre un'analisi confrontando la situazione attuale rispetto ai fattori critici individuati. In particolare sono stati redatti una serie di quadri riassuntivi riportati nelle allegate schede che individuano:

- Le dotazioni da sostituire in quanto obsolete e non riusabili;
- I mezzi da acquistare per l'anno in corso e per i successivi 2 anni in virtù dell'obsolescenza di quelli esistenti e in considerazione delle nuove progettualità;
- I contratti di assistenza/manutenzione/forniture da stipulare;

Politiche di ottimizzazione

Le politiche di ottimizzazione tese al contenimento della spesa sono state ottenute dalla sovrapposizione dei CFS sulle analisi realizzate a seguito della ricognizione effettuata.

All'uopo è previsto un piano di utilizzo intensivo delle autovetture in dotazione ai servizi e del relativo personale di guida.

Al fine di consentire margini di risparmio più ampi sono stati attivati procedure di acquisti cumulativi per quanto riguarda la fornitura di carburante (convenzione CONSIP), mentre per l'acquisto del metano si continua a provvedere tramite anticipazione del servizio economale;

da valutare la stipula di un contratto per fornitura servizio di manutenzione e cambio gomme su tutti gli automezzi comunali.

Per quanto riguarda la previsione di acquisto o di noleggio di nuove autovetture ed il noleggio è da preferire), si consigliano quelle ad alimentazione elettrica e/o ibrida, al fine di contrastare gli aumenti del carburante registrati nell'ultimo periodo. Tale tipo di alimentazione garantisce, oltre che una maggiore economicità, un maggior rispetto per l'ambiente.

Il prezzo del petrolio ha registrato pesanti aumenti e ha superato quota 100\$ al barile portando il prezzo dei carburanti oltre i 2,00€ al litro; il taglio delle accise varato dal governo consente di avere uno sconto di 30 centesimi sul costo di benzina e diesel alla pompa. Il ribasso è permesso dalle entrate derivanti dal sovra-gettito IVA, così come già avvenuto per il primo decreto sul taglio delle accise. La misura è stata prorogata fino (almeno) al 31 ottobre e resta limitato a soli 30 centesimi al litro (anziché 35, come all'inizio della manovra); il prezzo medio nazionale alla data del 30.09.2022, in modalità self è 1,648 euro al litro; quanto al servito, per la benzina il prezzo medio praticato è di 1,801 euro al litro mentre per il diesel si posiziona a 1,751 euro al litro per la modalità self e 1,900 euro al litro per la modalità servito.

I prezzi praticati al GPL si posizionano tra 0,792 a 0,811 euro al litro mentre il prezzo medio del metano auto si colloca tra 2,862 e 3,408 euro al Kg.

L'aumento del metano è stato causato dal costo della materia prima, triplicato dall'inizio dell'anno.

Per contrastare la crisi energetica e far fronte al caro metano, il Governo ha abbattuto al 5% l'aliquota IVA applicata all'acquisto di questo carburante

Dall'analisi di mercato effettuata si deduce chiaramente la necessità di procedere ad un utilizzo oculato delle autovetture di servizio per abbattere i costi ad esse collegati.

Sono da attenzionare i contratti di leasing e il noleggio di lungo periodo. Quest'ultimo risulta essere preferibile in quanto permette di eliminare i costi derivanti dalla proprietà e dal mantenimento del veicolo (costi di assicurazione, manutenzione e riparazione del veicolo, sostituzione dei pneumatici, revisione periodica, tassa di possesso, assistenza stradale e traino veicolo sostitutivo, servizi amministrativi e assistenza sinistri).

OBIETTIVI DI RISPARMIO E RAZIONALIZZAZIONE

RISULTATI ATTESI

Dopo avere effettuato una analisi dei costi sostenuti durante l'esercizio finanziario 2022, relativamente ad acquisto automezzi, fornitura carburante, sostituzione gomme, lavaggi e manutenzioni ordinarie e straordinarie e dopo avere analizzato le politiche di ottimizzazione si può prevedere dalla loro applicazione un risparmio relativamente ai costi di manutenzione, costi carburante e preferendo il noleggio di lungo periodo piuttosto che l'acquisto; i costi per il carburante, data l'attuale situazione sono destinati ad aumentare ed è pertanto necessario provvedere al contenimento dei costi mediante un uso più oculato dei mezzi.

Schede di sintesi del settore : AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le seguenti schede raccolgono e sintetizzano per tutto l'Ente le politiche e gli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio

- Schede di rilevazione (scheda 5/C) con l'individuazione delle risorse/dotazioni e la loro quantificazione, lo stato e le azioni da intraprendere sia per le singole strutture sia per tutto il comune.
- Schede degli interventi (scheda 6/C), con l'indicazione delle risorse su cui intervenire nei diversi anni sia per singola struttura (area) sia per le diverse azioni (dismissione; trasferimento; acquisti) con riferimento all'ente nel suo complesso .
- Schede di sintesi delle azioni da intraprendere (scheda 7/C), con l'indicazione delle risorse su cui intervenire nei diversi anni con riferimento all'Ente nel suo complesso
- Scheda dismissioni (scheda 8/C), con l'indicazione dei mezzi da dismettere, con la dimostrazione della congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici

Il responsabile del piano
Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Santina Carbone

Il responsabile del monitoraggio
F.to Dott.ssa Francesca Cotugno

I PIANI OPERATIVI DI SETTORE

D) SETTORE - BENI IMMOBILI

Il presente piano di settore alla luce di quanto previsto dall'art 2 commi 594 e 599 ha come scopo:

- Migliorare la gestione degli immobili su cui il Comune ha un diritto reale, sia che siano utilizzati direttamente per ospitare servizi e uffici sia che siano dati in concessione, uso, affitto a terzi
(DIRITTI REALI).

Nel primo caso detto obiettivo può essere raggiunto razionalizzando l'uso, risparmiando sulle spese di gestione e su quelle di manutenzione. Nel secondo caso rivedendo il rapporto giuridico di concessione oppure procedendo alla dismissione dei beni non funzionali alla gestione amministrativa.

Il piano operativo segue le direttive fissate dalla Giunta e tiene presente il censimento effettuato dai dirigenti delle varie strutture e le loro indicazioni .

Questo piano e le relative schede di sintesi potranno essere rivisti alla luce dei criteri e delle modalità che saranno definiti con il DPCM previsto dal comma 559 dell'articolo 2 della legge 244 del 24.12.2007.

In atto il presente piano prenderà in considerazione, per gli immobili su cui l'Ente ha diritti reali: l'ubicazione, la consistenza, l'utilizzo, il sottostante rapporto giuridico.

Individuazione dei CFS (Fattori critici di successo)

La prima operazione è stata l'individuazione dei CFS che possono contribuire al contenimento della spesa, attraverso la realizzazione di opportune politiche di razionalizzazione dell'utilizzo delle Risorse.

Sono stati analizzati alcuni CFS strategici per l'Ente:

- Utilizzo degli immobili in relazione alle effettive necessità;
- Intensificazione dell'utilizzo ed uso plurimo dell'immobile;
- Dismissioni e rivisitazione dei rapporti giuridici di utilizzo;

Ricognizione delle dotazioni

Sulla base delle schede di rilevazione si è provveduto a condurre un'analisi confrontando la situazione attuale rispetto ai fattori critici individuati. In particolare sono stati redatti una serie di quadri riassuntivi riportati nelle allegate schede.

Politiche di ottimizzazione

Le politiche di ottimizzazione tese al contenimento della spesa sono state ottenute dalla sovrapposizione dei CFS sulle analisi realizzate a seguito della ricognizione effettuata.

Sono stati rilevati gli immobili che possono essere utilizzati anche per altri servizi al fine di consentire il massimo uso e quelli il cui utilizzo non è funzionale alle esigenze del Comune o che possono essere dismessi.

Relativamente all'utilizzo degli immobili vanno tenuti in considerazione anche i costi relativi al consumo energia elettrica.

L'Ente ha aderito alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica agli immobile e agli impianti di proprietà comunale, , stipulando contratto di fornitura energia elettrica a prezzo fisso, con la Società HERA COMM S.P.A.aggiudicataria della gara CONSIP.

Purtroppo, la tensione sui mercati energetici ha determinato un elevato incremento dei prezzi dell'energia e soprattutto una loro eccessiva volatilità, tanto da indurre il Consiglio di Amministrazione CONSIP a sospendere le forniture a prezzo fisso, obbligando di fatto gli Enti e quindi anche il Comune di San Filippo del Mela ad aderire al contratto di fornitura a prezzo variabile che è stato stipulato per 24 mesi. Questo, pur lasciandoci esposti alle oscillazioni del mercato, dovrebbe garantirci una certa economicità rispetto alle condizioni del mercato libero che, ad oggi, non sembrano offrire condizioni economiche più vantaggiose.

Una prima razionalizzazione dei consumi e quindi dei costi per l'energia elettrica si è ottenuta con la sostituzione in tutti gli edifici comunali delle lampade a incandescenza e dei neon con lampade a risparmio energetico che producono un'ottima luminosità con il minimo assorbimento di energia mentre si è proceduto all'installazione delle lampade a LED sull'impianto della Pubblica Illuminazione.

Ulteriori risparmi sui consumi dell'energia elettrica si sono ottenuti sulle utenze del servizio idrico, con l'applicazione di sensori di livello delle acque controllabili da remoto che oltre a garantire un minore assorbimento di energia elettrica ha prodotto una migliore razionalizzazione della risorsa acqua.

L'attivazione ad inizio 2014 dell'impianto fotovoltaico posizionato sull'edificio della sede municipale e successivamente sugli edifici della Scuola Media sita in Via Matteotti e della Scuola Elementare della frazione Archi e Scuola Materna Cattafi, consente di ammortizzare il costo per l'energia con i ricavi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti e immessa sulla rete; per l'energia elettrica venduta sarà corrisposto un importo che varia in maniera inversamente proporzionale ai MWh prodotti e pari a 0,058 euro/Kw (prezzo che sarà corrisposto da GSE fino al 31.12.2022). Sarebbe auspicabile la trasformazione degli impianti da sistema scambio sul posto a sistema di accumulo fotovoltaico; ovviamente questo implicherebbe un investimento di capitali per la trasformazione da effettuare, che comunque sarebbero recuperati dai risparmi ottenuti prelevando minore quantità di energia dalla rete.

Ulteriore risparmio si potrà ottenere ottemperando alle disposizioni del Governo che prevedono, per il prossimo inverno l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento per un periodo più breve nella stagione e per un numero minore di ore nella giornata con minori gradi di temperatura per il riscaldamento ambientale.

Secondo quanto disposto dal Governo il periodo di accensione degli impianti è ridotto di un'ora al giorno e il periodo di funzionamento della stagione invernale 2022-2023 è accorciato di 15 giorni, posticipando di 8 giorni la data di inizio e anticipando di 7 la data di fine esercizio in relazione alle date previste per le diverse zone climatiche. I valori di temperatura dell'aria sono ridotti di 1° C.

In presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, l'autorità comunale, con proprio provvedimento motivato, può autorizzare l'accensione degli impianti termici alimentati a gas anche al di fuori dei periodi indicati al decreto, purché per una durata giornaliera ridotta.

Quanto sopra nel rispetto del nuovo Piano UE che prevede una **riduzione dei consumi** obbligatoria per tutti gli Stati Membri pari al **10%** sull'elettricità, con il **5%** necessariamente risparmiato nelle **ore di punta**.

Questa misura si applica dal 1° dicembre 2022 al 31 marzo.

Le riduzioni non si applicano a scuole materne e asili nido, piscine, saune e assimilabili, attività industriali, artigianali e simili per i quali le autorità comunali abbiano già concesso deroghe e agli edifici dotati di impianti alimentati prevalentemente da fonti rinnovabili.

Le proprietà fondarie che sono oggetto di contratti di locazione a privati che le utilizzano a pascolo, andrebbero rivalutate e destinate ad attività più produttive.

OBIETTIVI DI RISPARMIO E RAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo del piano è quello di individuare quali azioni intraprendere per conseguire un risparmio e razionalizzare la spesa relativa agli immobili su cui l'Ente ha un diritto reale.

RISULTATI ATTESI

Analizzando la situazione immobiliare dell'Ente e considerando il loro utilizzo con particolare attenzione ad alcuni immobili che non risultano funzionali alla gestione amministrativa e che si ritiene debbano essere destinati alla vendita, si prevede in caso di loro alienazione l'incameramento delle somme derivanti dalla loro vendita e l'annullamento dei costi necessari alla loro ristrutturazione.

Le somme introitate e i costi risparmiati derivanti dalla vendita degli immobili sarebbero da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli altri immobili di proprietà comunale che comunque necessitano di riparazioni risalendo la loro costruzione agli anni antecedenti il 1970 (costruzioni OO.PP.) andando a compensare i tagli prodotti agli enti locali dalle finanziarie nazionali e regionali.

Schede di sintesi del settore : BENI IMMOBILI

Le seguenti schede raccolgono e sintetizzano per tutto l'Ente le politiche e gli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio

- Schede di rilevazione (scheda 5/D DIRITTI REALI) (scheda 5/D IN DISPONIBILITA') con l'individuazione degli immobili e il loro utilizzo e le azioni da intraprendere.
- Schede degli interventi (scheda 6/D DIRITTI REALI) (scheda 6/D IN DISPONIBILITA'), con l'indicazione delle azioni necessarie (intensificazione utilizzo, rivisitazione rapporti, dismissione, ecc) con riferimento all'ente nel suo complesso .
- Schede di sintesi delle azioni e dei benefici (scheda 7/D DIRITTI REALI) (scheda 7/D IN DISPONIBILITA'), con l'indicazione delle risorse su cui intervenire nei diversi anni con riferimento all'Ente nel suo complesso
- Scheda dismissioni (scheda 8/D DIRITTI REALI) (scheda 8/D IN DISPONIBILITA')
con l'indicazione degli immobili da dismettere, con la dimostrazione della congruenza della operazione in termini di costi e benefici

Il responsabile del piano
Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Santina Carbone

Il responsabile del monitoraggio
F.to Dott.ssa Francesca Cotugno

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con l'entrata in vigore del DPR 24 giugno 2022 n. 81 " Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in G.U. n. 151 del 2022, il Piano dei fabbisogni di cui all'art. 6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs 165/2021, viene soppresso, in quanto assorbito nell'apposita sezione del PIAO, intitolata appunto Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Essendo però, l'approvazione del PIAO successiva all'approvazione di bilancio, come anche previsto nell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, in questa sezione deve essere riportata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno del personale.

La norma specifica (art. 1, comma 2) che "tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO". Ne consegue che a decorrere dal 2023 l'ordinamento non contempla più il piano triennale dei fabbisogni di personale come uno strumento dotato di autonomia, da poter approvare con una apposita deliberazione come è stato possibile ancora nel 2022 a causa del ritardo con il quale sono stati emanati i provvedimenti attuativi dell'art. 6 del D.L. 80/2021; l'attività di programmazione del fabbisogno del personale risulta ormai assorbita all'interno del Piao, nella sotto-sezione di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del D.M. 132/2022 denominata "Piano triennale dei fabbisogni di personale", rispondendo alla logica del coordinamento dei contenuti delle varie sezioni del Piao, attraverso il filo conduttore comune che è costituito dal Valore Pubblico.

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL, gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato la normativa in materia di assunzioni degli Enti Locali territoriali prevedendo all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i Comuni " *possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE stanziato in Bilancio di Previsione* ".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito Decreto de Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Pertanto, vista la superiore disciplina i comuni, articolate per dimensioni demografiche, sono suddivisi in tre gruppi a seconda del rapporto tra spese del personale dell'ultimo consuntivo approvato (senza alcuna deroga) ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati al netto del FCDE del bilancio preventivo dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo.

Il Comune di San Filippo del Mela, sulla base di questa classificazione, è stato inserito nella fascia degli Enti non virtuosi, per cui può utilizzare le capacità assunzionali di cui detto in precedenza a condizione che dimostri che entro il 2025 tale rapporto rientrerà nella soglia prevista per i comuni collocati nella cosiddetta fascia intermedia. Non vanno incluse nelle spese del personale le assunzioni effettuate con risorse eterofinanziate e i corrispondenti trasferimenti non vanno inclusi nelle entrate correnti, esclusioni che si applicano solamente per l'attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019.

Nello specifico ai fini del calcolo del valore soglia per fascia demografica di appartenenza prevista dal D.P.C.M. 17 marzo 2020, alla Tab. 3 il Comune di San Filippo del Mela, presenta un rapporto, calcolato, tra le Spese del Personale e la media degli ultimi tre anni delle entrate correnti, al netto dell'FCDE, che è pari al 33,00%, migliorativo rispetto al periodo precedente ma pur sempre superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 per l'Ente .

Detto indice conferma i limiti imposti alla Programmazione del Fabbisogno del Personale, imponendo a questo Ente un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia individuato per la specifica fascia demografica, pari a 30,90%, compatibilmente a quanto indicato dall'art. 6 del DPCM 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

DETERMINAZIONE FASCIA ENTE

La fascia di appartenenza determinata ai sensi del D.P.C.M. 17 marzo 2020, (rapporto tra le Spese del Personale e la media degli ultimi tre anni delle entrate correnti, al netto dell'FCDE), risultante dal seguente rapporto:

Spese del Personale Consuntivo 2021	<u>1.768.495,75</u>
Media delle Entrate 2019-2020-2021 al netto FCDE	5.358.404,98

è del 33,00%

La previsione di spesa del personale, considerate le proiezioni effettuate tenendo conto dei pensionamenti previsti al 31/12/2025 dalle quali si determina un risparmio complessivo di € 565.078,35, e le nuove assunzioni del triennio 2023/2025, risulta essere pari a € 1.768.495,75 -565.078,35+188.053,37 = € **1.391.470,77**

E considerando costanti le entrate, la soglia di appartenenza per il nostro Ente determinata da :

Spesa del personale al 31/12/2025	<u>1.391.470,77</u>
Media delle Entrate ultimi 3 anni al netto FCDE	5.358.404,98

Sarà del 26,00% (al di sotto del limite del 30,9% previsto dalla tabella 3 per la fascia demografica di appartenenza dell'Ente);

Alla fascia di appartenenza del 30,9% si rientra considerando una spesa del personale al 31/12/2025 di € 1.655.747,14 (Media Entrate x 0.3090 =€ 5.358.404,98 x 0.3090), pertanto la somma utilizzabile per ulteriori nuove assunzioni è data dalla differenza tra spesa non superabile e spesa prevista per il personale alla data del 31/12/2025

€ **1.655.747,14 – 1.391.470,77= € 264.276,37** (Margine di spesa)

L'amministrazione ha avviato un piano di rientro per potere, entro l'anno 2025, rientrare nella fascia dei comuni c.d. intermedi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, come previsto dall'art. 6 del DPCM del 17 marzo 2020;

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Responsabile dell'Area Gestione Risorse attesta che:

Ai sensi dell'art. 76 del D.L. 112/2008, negli anni 2019-2020-2021 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio.

Il valore finanziario della dotazione organica al 31.12.2022 risulta essere pari ad € **1.399.335,73**

Il valore finanziario del fabbisogno programmato nel corso dell'anno 2023, per nuove assunzioni, risulta pari ad € **94.586,67**

Il totale della spesa del personale prevista nell'anno 2023 ammonta a complessive € **1.456.409,68**

L'Ente ha rispettato la riduzione della spesa del personale per l'anno 2023 che risulta essere inferiore al valore medio della stessa spesa risultante a consuntivo nel triennio 2011-2013 pari ad € 2.160.081,93 al lordo delle componenti escluse (art. 1, comma 557 quater, L.296/2006).

Con l'ultimo Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 - 2024, con contestuale rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, approvata con Del. di G.M. n. 29 del 24.03.2022 con specifico riferimento all'annualità 2023 è stato programmato :

- Progressione verticale per la selezione di un istruttore tecnico di Cat. C , a tempo pieno, costo a carico Ente pari ad € 3.586,62;

- Assunzione dall'esterno di una unità di Cat. C, a tempo pieno, istruttore amministrativo / contabile, che viene confermata, costo a carico dell'Ente pari ad € 32.320,87;
- N. 1 operatore ecologico - Cat. A - a 36 ore, in adempimento della Sentenza Corte d'appello di Messina Sez. Lavoro n. 140/2019 - R.G.278/2015 – per la quale è stato promosso ricorso in Cassazione attualmente pendente, come già previsto nella programmazione 2022/2024, costo a carico dell'Ente pari ad € 27.160,04.

Per l'anno 2023 si prevede ulteriormente, tenendo conto dei pensionamenti del personale dell'Ente, la progressione verticale per la selezione di un istruttore direttivo contabile, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2019-2021 posizione economica D1, costo a carico dell'Ente pari ad € 2.784,90;

- l'assunzione dall'esterno di n. 1 unità di Cat. B, posizione economica B1, a tempo pieno e indeterminato operatore amministrativo/messo notificatore, costo a carico dell'Ente pari ad € 28.734,24.

Per l'anno 2024 e 2025 non sono previste ulteriori assunzioni

Si rappresenta inoltre che con legge 79 del 29 giugno 2022 è stato convertito con modificazioni il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto " Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

L'art. 11 della predetta norma prevede che *" le risorse finanziarie ripartite tra le amministrazioni interessate sulla base del comma 180, e non impegnate in ragione dell'insufficiente numero di idonei all'esito delle procedure svoltesi in attuazione dell'art. 10, comma 4, del D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, o dalla mancata accettazione della proposta di assunzione nel termine assegnato dall'amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni, possono essere destinate dalle predette amministrazioni alla stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato"*.

Con circolare Bis del 07.10.2022 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha fornito ulteriori indicazioni per l'applicazione dell'art. 11 comma 2 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazione con la Legge n. 79 del 29.06.2022 " Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

Negli allegati vengono specificati che le Amministrazioni potranno procedere in autonomia alla selezione delle risorse umane con stipula di contratti di collaborazioni ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6bis, del D.L. n. 165/2001, secondo lo schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che definisce in particolare le modalità anche temporali della collaborazione che comunque non può superare i 36 mesi e la soglia massima della remunerazione.

Il Comune di San Filippo del Mela è stato individuato tra le Amministrazioni di cui all' art. 1, pertanto, ha potuto procedere alla selezione di una risorsa di profilo tecnico con conseguente stipula del contratto di collaborazione professionale, di lavoro autonomo a esperto con specifica competenza utilizzando le risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per € 38.366,23, annue previste nel Bilancio Pluriennale 2023/2025.

Quanto sopra risulta compatibile con gli attuali limiti e vincoli finanziari, pur restando fermo che la concreta attuazione resta, ovviamente, ed in ogni momento, subordinata alla effettiva verifica del rispetto dei parametri di spesa prescritti dall'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, del pareggio di Bilancio, nonché alla sostenibilità economico-finanziaria complessiva da certificarsi come per legge.

Sulla base delle risultanze delle ricognizioni di cui all'art. 6, commi 1, 3 e 4 del D.L. 165/2001, l'attuale organigramma del personale di questo Ente, in coerenza con la programmazione approvata, non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale.

Si fa presente inoltre che, in virtù delle nuove previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 e dal Decreto del Ministro per la P.A. del 30.06.2022, n. 132 (G.U. n. 209 del 07.09.22), il dettaglio della programmazione sarà meglio definito e specificato in sede di adozione del PIAO 2023/2025.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

Con Delibera di G.M. n.164 del 27.12.2022 avente ad oggetto " Conferma per l'anno 2023 dell'elenco e delle schede allegate al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con Delibera di C.C. n. 12 del 27.04.2022. Anno 2023" , è stato approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2023, presentato all'approvazione del C.C. con proposta n. 1 del 05.01.2023

L'atto approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, è destinato ad esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023/2025. Si da atto che gli immobili inseriti nel piano entrano a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente, ferme restando le tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con Delibera n. 155 del 14.12.2022 avente ad oggetto " Verifica di qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie anno 2023", la Giunta Municipale , verificato, ai sensi dell'art. 172, lett. c) del D. Leg.vo 267/2000, la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie, di cui alla legge 18.04.1962 n. 167 e succ. modifiche ed integrazioni, alla Legge 22.10.1970 n. 865 e Legge 05.08.1978 n. 457, da cedersi in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2023, individuandole come

- Lotto 1 – Area P.I.P. alla frazione Corriolo del Comune di San Filippo del Mela:
- Lotto 3 – Area P.I.P. alla frazione Corriolo del Comune di San Filippo del Mela:

ha confermato in Euro 85,00 al mq il prezzo di cessione in diritto di proprietà delle aree P.I.P. alla frazione Corriolo, per l'anno 2023, quantificando in circa - mq 5.340,00 l'estensione del Lotto 1 e di mq 9.054,00 l'estensione del Lotto 3 ricadenti nell'area P.I.P. alla frazione Corriolo in atto da ritenersi disponibili per l'assegnazione.

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE/ VALORIZZARE

ESTEMI CATASTALI	TRASCRI ZIONI	DESCRIZIONE	CONSISTENZA	REGIME GIURIDICO
Fg.2 part. 508 Ricadente in fascia di rispetto stradale	EX LAVATOIO FRAZIONE ARCHI.	Consta di n. 2 locali piano terra. Wc e n. 2 ripostigli. Necessita di interventi di ricostruzione solaio sostituzione infissi, riattamento wc intonaci parziali Annesso cortile di ingresso	Locale Lavatoio I° mq. 53,11 Locale Lavatoio II° mq. 29,76 Cortile di ingresso Mq. 50,84	Piena Proprietà
Fg. 4 Non presente in catasto Ricadente in zona Agricola E/1	EX LAVATOIO FRAZIONE CORRIOLO	Consta di n. 1 locale piano terra con annessa area cortilizia ricoperta da struttura precaria da rimuovere. Necessita manutenzione.	Locale Lavatoio mq. 75,50 Area cortilizia mq. 32,50	Da volturare in capo al comune
Fg. 2 Non presente in catasto Ricadente in zona Agricola E/1	EX LAVATOIO FRAZIONE CROCECARUSO	Consta di n. 1 locale piano terra con annessa area adiacente ricoperta con struttura precaria da rimuovere. Necessita manutenzione	Locale Lavatoio mq. 35,00 Area cortilizia mq. 25,00	Piena Proprietà
Fg. 35 part. 7 Ricadente in massima parte zona omogenea "E5" Silvio	TERRENO RICADENTE NEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA in massima parte in Zona Omogenea "E5" (Silvo Pastorale) e mini9ma parte in Zona Omogenea "F" (Servizi Tecnologici). Pascolo Cespugliato	Mq 75.000	Piena Proprietà	

Pastorale – “F”
Servizi
Tecnologici

Fg. 10 part. 114
Ricadenti in
zona destinata a
servizi esistenti
“S.P.”

OSPEDALE UMBERTO I Contrada S. Nicolò (SP 65
S.Filippo/S.Lucia del Mela). Consta di un fabbricato a 3
elevazioni. Immobile in totale stato di abbandono. Ricade in Zona
destinata a Servizi esistenti “S.P.”

Consistenza mq. 4.300,00
Superficie Catastale mq. 869

Da volturare in capo
al comune

Fg. 10 part. 636
Zona a servizi
pubblici

TERRENO Superficie di Terreno nel Comune di San Filippo del
Mela contrada San Nicolò. Ricade in zona destinata a Servizi
Pubblici “S.P.”

Terreno di mq. 537

Da volturare in capo
al comune

Fg 4
PORZIONE
part. 676

TERRENO c/da Croce Caruso comune di san Filippo del Mela .
Area Campo di Calcetto e area Verde Attrezzato.
Sottoscrizione di convenzione di concessione.

Terreno mq. 2.280

Da volturare in capo
al comune

Fg. 6
PORZIONE
delle part. 1239 e
1241.

TERRENO c/da Olivarella comune San Filippo del Mela.
Ricadente in Zona “S.P.” Area Verde Attrezzato.
Approvazione Progetti Area “S.P.” impianti e attrezzature
sportive.
Sottoscrizione di convenzione di concessione.

Terreno mq 8.717.

Da volturare in capo
al comune

Fg. 6 INTERA
part.1881.

Fg. 6
PORZIONE
part. 340

TERRENO c/da Olivarella comune di san Filippo del Mela.
Ricadente in Zona “S.P.” Campo da Tennis in stato di abbandono.
Approvazione Progetti Area “S.P.” impianti e attrezzature
sportive.
Sottoscrizione convenzione di concessione

Terreno mq. 1.800

Pien proprietà

Fg 3
PORZIONE
part. 607
Ricadente in
Zona “S.P.”

TERRENO c/da Archi comune di San Filippo del Mela. Ricadente
in Zona “S.P.” Area a Verde Attrezzato.
Sottoscrizione convenzione di concessione

Terreno mq. 7.475

Da volturare in capo
al comune

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari
ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE

RIF SCHEDA D/A	DESCRIZIONE E CONSISTENZA	ESTREMI CATASTALI	PREZZO INDICATIVO	MODALITA' DI ALIENAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA
1	EX LAVATOIO FRAZIONE ARCHI Consta di 2 locali piano terra, wc, e n. 2 ripostigli per un totale di mq. 82,87 e cortile d'ingresso di mq.50,84. Necessita di interventi di manutenzione	Fg. 2 Part. 508 Ricade in fascia Di rispetto stradale	€ 42.000,00	AVVISO PUBBLICO	MAGAZZINO
2	EX LAVATOIO FRAZIONE CORRIOLO Consiste in un unico locale a piano terra di mq 75,50 con annessa area cortilizia di Mq. 32,50 ricoperta con struttura precaria da rimuovere. Necessita manutenzione.	Non presente in Catasto. Ricadente in zona agricola E/1	€ 29.000,00	AVVISO PUBBLICO	MAGAZZINO DEPOSITO
3	EX LAVATOIO FRAZIONE CROCECARUSO Consiste di un locale a piano terra di mq. 35,00 con annessa area adiacente di mq 25,00 ricoperta con struttura precaria da rimuovere. Necessita manutenzione	Non presente in Catasto, Ricadente in zona agricola E/1	€ 12.000,00	AVVISO PUBBLICO	MAGAZZINO DEPOSITO
4	TERRENO RICADENTE NEL COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA in massima parte in Zona Omogenea "E5" (Silvo Pastorale) e mini9ma parte in Zona Omogenea "F" (Servizi Tecnologici). Mq. 75.000	Fg. 35 part.7 Ricadente in Area con livello di di tutela 1 e 3 Piano Paesaggistico – Ambito 9		AVVISO PUBBLICO	TERRENO

-COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

ELENCO IMMOBILI DA VALORIZZARE

RIF SCHED A D/A	DESCRIZIONE E CONSISTENZA	ESTREMI CATASTALI	PREZZO INDICATIVO	MODALITA' DI ALIENAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA
5	OSPEDALE UMBERTO I Comune di San filippo del Mela c/da San Nicolò Consiste in un locale a piano terra, I° piano e II° piano di mq 869. Ricade in Zona destinata	Fg. 10 part. 114		AVVISO PUBBLICO /PROPOSTA	VECCHIO OSPEDALE
6	TERRENO c/da San Nicolò comune di San Filippo del Mela corte del Vecchio Ospedale. Mq 537	Fg. 10 part. 636 Ricade in zona destinata a Servizi Pubblici "S.P."		AVVISO PUBBLICO /PROPOSTA	TERRENO VECCHIO OSPEDALE
7	TERRENO c/da Croce Caruso comune di san Filippo del Mela . Area Campo di Calcetto e area Verde Attrezzato. Mq 2.280 Sottoscrizione di convenzione di concessione.	Fg. 4 PORZIONE della part. 676 Ricadente in Zona destinata a Servizi Pubblici "S.P."		AVVISO PUBBLICO /PROPOSTA	CAMPO DI CALCETTO AREA A VERDE ATTREZZATO
8	TERRENO c/da Olivarella comune San Filippo del Mela. Area Verde Attrezzato. Mq 8.717. Approvazione Progetti Area "S.P." impianti e attrezzature sportive. Sottoscrizione di convenzione di concessione.	Fg. 6 PORZIONE delle part. 1239 e 1241. Fg. 6 INTERA part.1881.Ricadenti Zona "S.P."		GESTIONE IN CONCESSIONE CON LAVORI DI RISTR.ZIONE	CAMPO DI CALCETTO AREA A VERDE ATTREZZATO

9	TERRENO c/da Olivarella comune di san Filippo del Mela. Campo da Tennis in stato di abbandono. Mq. 1.800. Approvazione Progetti Area "S.P." impianti e attrezzature sportive. Sottoscrizione convenzione di concessione	Fg. 6 PORZIONE part. 340 Ricadenti Zona "S.P."	Gestione concessione con lavori di istr.zione Avviso Pubblico/Proposta	SERVIZI PUBBLICI ATTREZZATURE SPORTIVE
10	TERRENO c/da Archi comune di San Filippo del Mela. Area a Verde Attrezzato. Mq 7.475 Sottoscrizione convenzione di concessione	Fg 3 PORZIONE della part. 607 Ricadente in Zona "S.P."	Gestione concessione con lavori di istr.zione Avviso Pubblico/Proposta	SERVIZI PUBBLICI AREA VERDE ATTREZZATO

Allegato al Piano redatto e approvato con delibera di Giunta n. 4 Del 19.01.2022

Il Responsabile Area Tecnica
 F.to Ing. Pietro Varacalli

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Nel rispetto dell'art. 151 - Principi generali - d.lgs.267/2000, l'Ente Comune di San Filippo del Mela ha ispirato la propria gestione al principio della programmazione. Le previsioni di Bilancio sono state elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel presente documento unico di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione a partire dalla data di insediamento dell'Amministrazione, in ossequio alle norme in materia di rispetto degli equilibri di bilancio .

La programmazione, in via generale, è stata eseguita sulla base delle conoscenze e della situazione oggettiva attuale e le scelte operate sono state necessariamente basate sulla disponibilità di risorse finanziarie, destinate secondo priorità, al finanziamento di programmi di spesa corrente e degli investimenti , prefiggendosi di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature). Per quanto riguarda le spese per il personale, bisogna tenere presente di dover obbligatoriamente rientrare, entro il 2025, nella fascia 30,9% prevista per il nostro Ente dal DPCM 17 marzo 2020.

San Filippo del mela, 11.01.2023



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Rag. Santina Carbone

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be 'Santina Carbone'.

Il Rappresentante Legale

Avv. Giovanni Pino

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be 'Giovanni Pino'.